



Città di Seriate



# **ANNUARIO STATISTICO 2023**

## **Presentazione annuario statistico Comune di Seriate 2023**

Il servizio statistico comunale elabora e trasmette all'ISTAT i dati relativi alla popolazione residente nel Comune, che sono poi restituiti negli annuari a livello nazionale, quindi, se si vuole tracciare e presentare i dati a livello locale, è fondamentale che ad occuparsene sia il Comune, e quindi l'annuario costituisce un'occasione preziosa per aggiornare le conoscenze sulla realtà del territorio e misurarne l'evoluzione.

L'Ufficio statistica raccoglie, elabora e presenta i dati statistici finalizzandoli ad una migliore conoscenza della realtà locale, tracciando un ritratto sintetico ed aggiornato della città.

Questo lavoro, oltre ad essere utile per la programmazione politica dell'amministrazione, è posto al servizio della comunità, ed è pubblicato sul sito dell'ente per permetterne un'ampia fruizione a scuole, enti, aziende ed associazioni.

Questa edizione dell'annuario statistico, come lo scorso anno presenta l'analisi della popolazione, dei servizi cimiteriali, dell'attività svolta dall'URP e dai Flussi documentali. Le tavole, i grafici e la terminologia utilizzati rispecchiano gli standard statistici ufficiali.

I dati sono elaborati nel rispetto della normativa in materia di informazione statistica.

# CAPITOLO 1

# POPOLAZIONE

Autori:

*Mary Levato, Angela Grazia Grasselli, Dario Guidi Colombi.*

Revisione: gennaio 2024

## **AVVERTENZE**

I dati sono aggiornati alla data del 31.12.2023 e la loro fonte, quando non diversamente indicato, è il Comune di Seriate – Settore 1 Sportello unico del cittadino – le elaborazioni sono state effettuate su dati dell'Anagrafe, dello Stato Civile o di archivi amministrativi comunali.

I dati in precedenti pubblicazioni non concordanti con quelli del presente volume si intendono rettificati.

I dati sono elaborati nel rispetto della normativa in materia di informazione statistica e, se utilizzati, ne deve essere sempre chiaramente citata la fonte. Non sono commercializzabili.

### Serie storica dei residenti

Al 31 dicembre 2023 la popolazione del Comune è di 25.529 unità, con una prevalenza delle donne sugli uomini (50,8% contro 49,2%). Il quadro completo dell'andamento della consistenza numerica della popolazione a partire dal 1991 e delle relative variazioni annuali è mostrato nella Tavola 1.1 e di seguito rappresentato graficamente nella Figura 1.2.

La variazione percentuale dell'ammontare della popolazione nel 2023 è pari allo 0,8%.

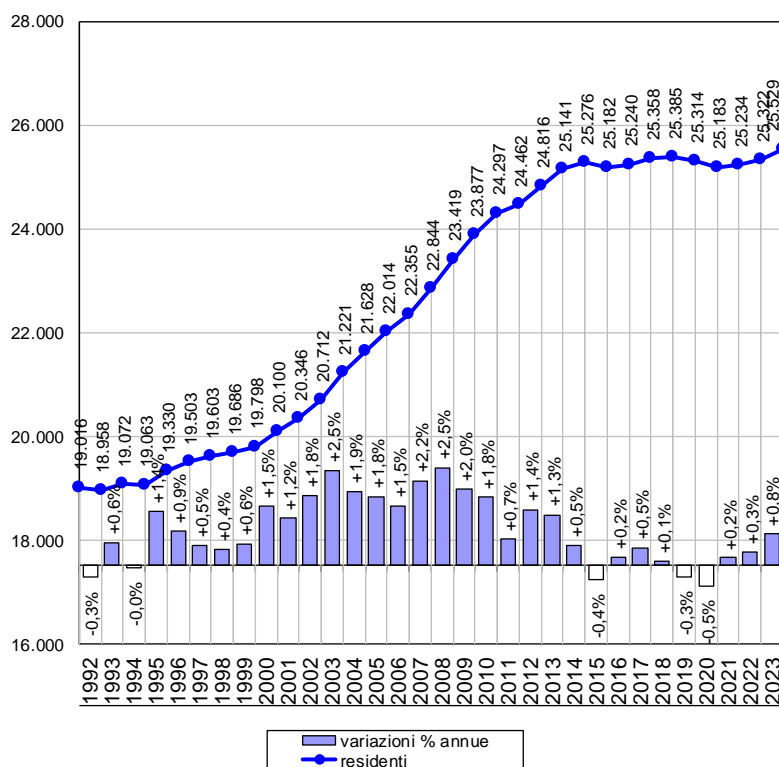
**Tavola 1.1. Popolazione residente nel Comune al 31 dicembre – Anni 1991-2023**

Anni	Totale	% uomini	Variazione % rispetto all'anno precedente
1991	19.016	48,2%	
1992	18.958	48,5%	-0,3%
1993	19.072	48,5%	+0,6%
1994	19.063	48,3%	-0,0%
1995	19.330	48,6%	+1,4%
1996	19.503	48,6%	+0,9%
1997	19.603	48,7%	+0,5%
1998	19.686	48,8%	+0,4%
1999	19.798	48,6%	+0,6%
2000	20.100	48,7%	+1,5%
2001	20.346	48,8%	+1,2%
2002	20.712	49,1%	+1,8%
2003	21.221	49,3%	+2,5%
2004	21.628	49,5%	+1,9%
2005	22.014	49,5%	+1,8%
2006	22.355	49,4%	+1,5%
2007	22.844	49,6%	+2,2%
2008	23.419	49,6%	+2,5%
2009	23.877	49,6%	+2,0%
2010	24.297	49,4%	+1,8%
2011 <sup>1</sup>	24.462	49,0%	+0,7%
2012	24.816	49,1%	+1,4%
2013	25.141	49,3%	+1,3%
2014	25.276	49,2%	+0,5%
2015	25.182	49,2%	-0,4%
2016	25.240	49,1%	+0,2%
2017	25.358	49,2%	+0,5%

<sup>1</sup> Il dato è stato rettificato partendo dai dati ISTAT al Censimento 2011

2018 <sup>2</sup>	25.397	49,2%	+0,1%
2019	25.314	48,9%	-0,3%
2020	25183	48,9%	-0,5%
2021 <sup>3</sup>	25234	49,0%	+0,2%
2022	25322	49,1%	+0.3%
2023	25529	49,2%	+0.8%

**Figura 1.2. Popolazione residente nel Comune al 31 dicembre – Anni 1991-2023**



Comune di Seriate

Anche nel 2023, come l'anno precedente, dopo i decrementi registrati nel 2019 e 2020, l'andamento della popolazione residente ha registrato un andamento positivo pari allo 0,8%. Complessivamente nell'ultimo decennio la popolazione è cresciuta dell'1,4%.

<sup>2</sup> Il dato è stato rettificato, ISTAT a seguito del subentro dei comuni in ANPR ha avviato un processo di innovazione tecnologica e metodologica, ha ricalcolato la popolazione residente al primo gennaio 2019, pertanto nell'annuario 2021 si terrà conto di tale aggiornamento.

<sup>3</sup> All'atto della redazione del presente annuario l'ISTAT ha determinato la popolazione legale di ciascun Comune al 31 dicembre 2021, rilevata con il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che per il Comune di Seriate è di 25.169 unità di cui 12.377 maschi e 12.792 femmine. Il dato si discosta leggermente da quanto riportato in questo documento, nelle prossime edizioni sarà disposto l'allineamento dei dati.

## Le rilevazioni censuarie

I censimenti della popolazione fino al 2011 venivano effettuati in Italia ogni 10 anni, nell'anno che termina con 1, con l'eccezione degli anni 1891 e 1941 (per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo) e del censimento del 1936 che si tenne dopo soli 5 anni per regio decreto n. 1503/1930. Dal 1951 è stata ripristinata la cadenza decennale e rimasta invariata fino al 2011.

A partire dalla sua fondazione, nel 1926, a occuparsi dei censimenti è l'Istituto nazionale di statistica (Istat).

Il Censimento 2011 ha fotografato la popolazione italiana al 9 ottobre 2011. I dati definitivi relativi alla popolazione legale sono stati diffusi dall'ISTAT il 19 dicembre 2012, la presentazione completa dei dati è reperibile sul sito dell'ISTAT.

La popolazione legale di un Comune è determinata dalla popolazione residente risultante dall'ultimo Censimento generale. Il dato della popolazione legale dei comuni è necessario sia a fini giuridici generali sia a fini elettorali, per ripartire i seggi nelle elezioni europee, politiche e amministrative.

La serie storica dei residenti a Seriate ai diversi censimenti a partire dal primo nel 1861 è illustrata nella tavola seguente.

Dal 2018 sono stati istituiti i Censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni. Per la prima volta l'Istat rileva, con una cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale.

Il nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni non coinvolge tutte le famiglie italiane, ma ogni anno un campione di esse. Inoltre, solo una parte dei comuni è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la restante è chiamata a partecipare una volta ogni 4 anni. In questo modo tutti i comuni partecipano, almeno una volta, alle rilevazioni censuarie.

La nuova rilevazione a cadenza annuale è suddivisa in due tipologie:

**Rilevazione areale** che coinvolge le famiglie che vengono censite presso la propria residenza a cura dei rilevatori.

**Rilevazione da lista** in cui le famiglie riceveranno un comunicato che contiene le credenziali di accesso per compilare il questionario on-line.

Grazie all'uso integrato di rilevazioni statistiche campionarie e dati provenienti da fonti amministrative, il Censimento permanente è in grado di restituire annualmente informazioni che rappresentano l'intera popolazione, permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi, ma anche di contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie. Informazioni necessarie ai decisori pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comune), alle imprese, alle associazioni di categoria, a enti e organismi che le utilizzano per programmare in modo ragionato, pianificare attività e progetti, erogare servizi ai cittadini italiani e agli stranieri che vivono in Italia e monitorare politiche e interventi sul territorio.

A partire dall'anno 2021, con cadenza quinquennale, la popolazione legale sarà determinata con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Si è conclusa la raccolta dei dati della Prima Edizione (2018-2021) del Censimento della Popolazione e delle Abitazioni relativa all'anno 2021. L'Istituto ha già comunicato che la città di Seriate farà parte dell'edizione 2022-2026 del Censimento Permanente della Popolazione e Abitazioni essendo un ente Auto Rappresentativo per dimensioni e caratteristiche socio-demografiche.

Il 2 ottobre 2023 ha preso il via una nuova edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni che ha coinvolto 2.531 Comuni e circa 1 milione 46 mila famiglie. L'Istituto nazionale di statistica ha reso noto che il 22 dicembre si è chiusa la sesta edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, stando ai primi dati, il tasso di risposta registrato è stato rilevante e pari al 93,2%, vale a dire il più elevato dall'inizio della nuova stagione dei Censimenti permanenti, che si è aperta nel 2018.

Per l'anno 2023 il Comune di Seriate ha partecipato alla sola rilevazione da lista, le famiglie coinvolte nel campione sono state 308.

Di seguito sono riportati i dati storici relativi al Censimento permanente effettuato a Seriate.

Anno	n. famiglie censite da rilevazione areale	n. famiglie censite da rilevazione da lista
2018	156	278
2019	179	297
2020	----	-----
2021	155	297
2022	288	308
2023	----	308

**Tavola 1.3. Popolazione residente nel Comune ai censimenti dal 1861 al 2021<sup>4</sup>**

Num.	Anno	Data rilevamento	Totale residenti	Var. %	Note
1°	1861	31 dicembre	2466	-	Il primo censimento è stato effettuato nell'anno dell'unità d'Italia
2°	1871	31 dicembre	2934	+19,0%	Come nel precedente censimento non è prevista la distinzione tra famiglie e convivenze
3°	1881	31 dicembre	3369	+14,8%	E' adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente di cui fanno parte: i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei
4°	1901	10 febbraio	4245	+26,0%	Vengono introdotte schede individuali per ciascun componente la famiglia
5°	1911	10 giugno	5873	+38,4%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro
6°	1921	1° dicembre	6586	+12,1%	E' questo l'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche dalle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'ISTAT
7°	1931	21 aprile	7727	+17,3%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith in grado di classificare e contare automaticamente i dati.
8°	1936	21 aprile	8085	+4,6%	L'unico censimento effettuato con periodicità quinquennale
9°	1951	4 novembre	9967	+23,3%	Il primo censimento della popolazione a cui venne abbinato anche quello delle abitazioni
10°	1961	15 ottobre	12339	+23,8%	Il questionario è diviso in sezione
11°	1971	24 ottobre	16276	+31,9%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto in tedesco.
12°	1981	25 ottobre	18018	+10,7%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota per testare l'affidabilità del questionario
13°	1991	20 ottobre	19030	+5,6%	Il questionario viene tradotto in 6 lingue

<sup>4</sup> Fonte ISTAT



14°	2001	21 ottobre	20320	+6,8%	Viene attivato il primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online
15°	2011	9 ottobre	24336	+19,8%	E' stato il primo censimento online con i questionari compilati anche via web
Censimento permanente	2021		25169	+9,6%	Popolazione legale al 31 dicembre 2021, rilevata con il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

## Le zone

La Tavola 1.4 illustra la suddivisione della popolazione e delle famiglie residenti nelle quattro zone individuate per tradizione popolare, Serena, Luce, Risveglio, San Giuseppe, nonché a Comonte e Cassinone. La suddivisione dei residenti per zona è mostrata anche nel diagramma cartografico della successiva Figura 1.5.

**Tavola 1.2. Popolazione, famiglie residenti e densità abitativa nelle zone del Comune al 31 dicembre 2023**

Zona	Residenti	Residenti in % sul totale	Famiglie	Famiglie in % sul totale	Estensione in Km <sup>2</sup>	Densità abitativa (residenti/Km <sup>2</sup> )
Risveglio	9.227	36,1%	4.137	36,2%	3,35	2.754
Luce	5.542	21,7%	2.522	22,0%	1,16	4.778
San Giuseppe	4.733	18,5%	2.139	18,7%	1,54	3.073
Serena	2.691	10,5%	1.219	10,7%	0,43	6.258
Comonte	2.708	10,6%	1.122	9,8%	2,81	964
Cassinone	628	2,5%	301	2,6%	3,12	201
Totale	25.529	100,0%	11.440	100,0%	12,41	2.057

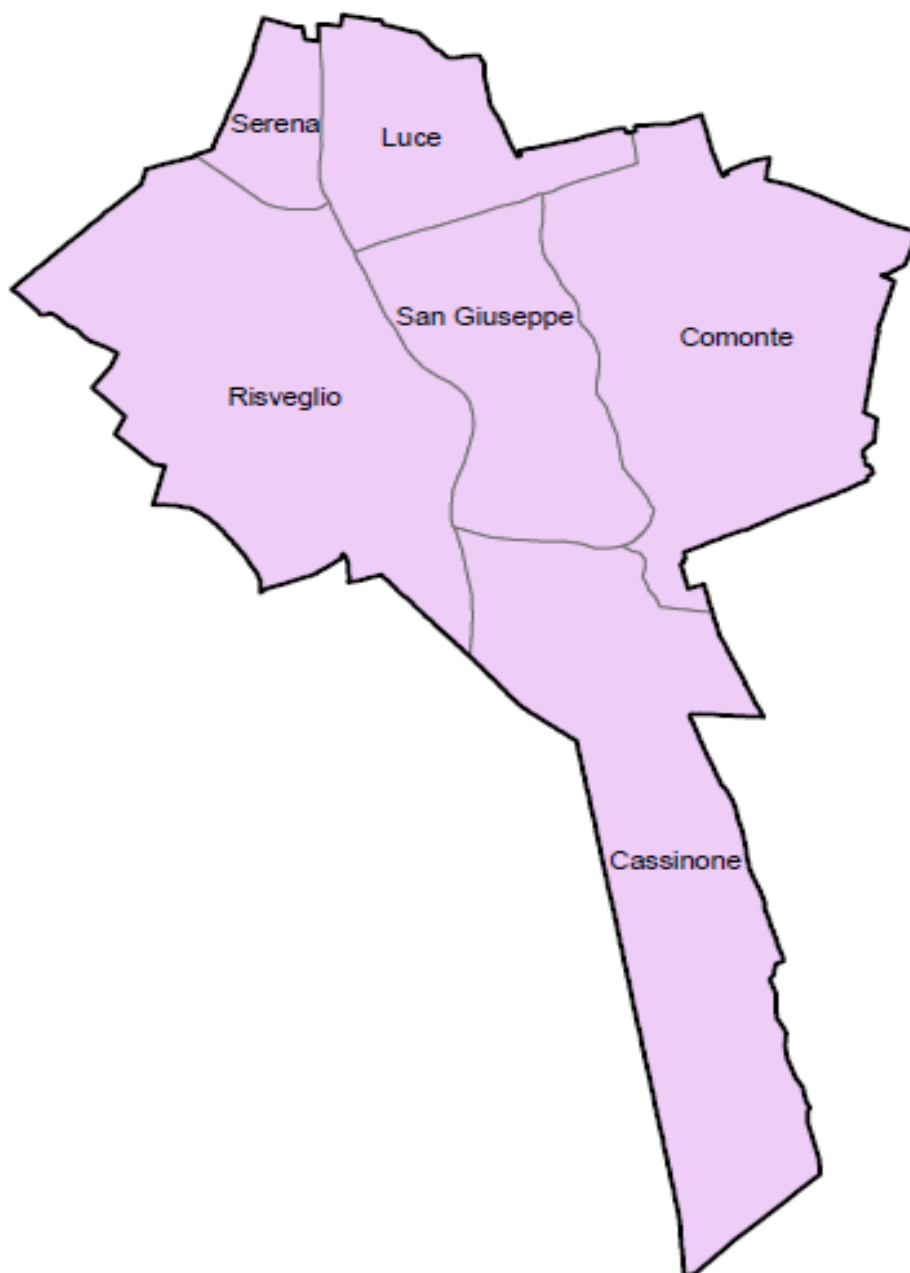
Le prime quattro zone raccolgono circa l'87% dei residenti, pur avendo un'estensione complessiva pari a poco più della metà di quella dell'intero Comune. Esse si caratterizzano pertanto come zone ad alta densità abitativa.

Raffrontando i dati con la situazione rilevata nell'anno 2010 si riscontra l'aumento della popolazione (in valore assoluto) in 5 quartieri rispetto ai 6 in cui è convenzionalmente suddiviso il territorio di Seriate. Negli ultimi 14 anni si riscontra una crescita del quartiere Risveglio che ha guadagnato 451 residenti, passando da 8.776 di fine 2010 a 9.227 di fine 2023, Luce registra un calo di 147 unità, passando da 5689 di fine 2010 a 5542 di fine 2023, San Giuseppe guadagna 743 abitanti, passando da 3990 di fine 2010 a 4733 di fine 2023, quest'ultimo è il quartiere con la crescita maggiore nel periodo considerato anche per i nuovi insediamenti nelle Vie Marconi/Decò e Canetta.

Serena passa da 2660 a 2691 (+31), Comonte da 2569 a 2708 (+139), Cassinone da 613 a 628 (+15).

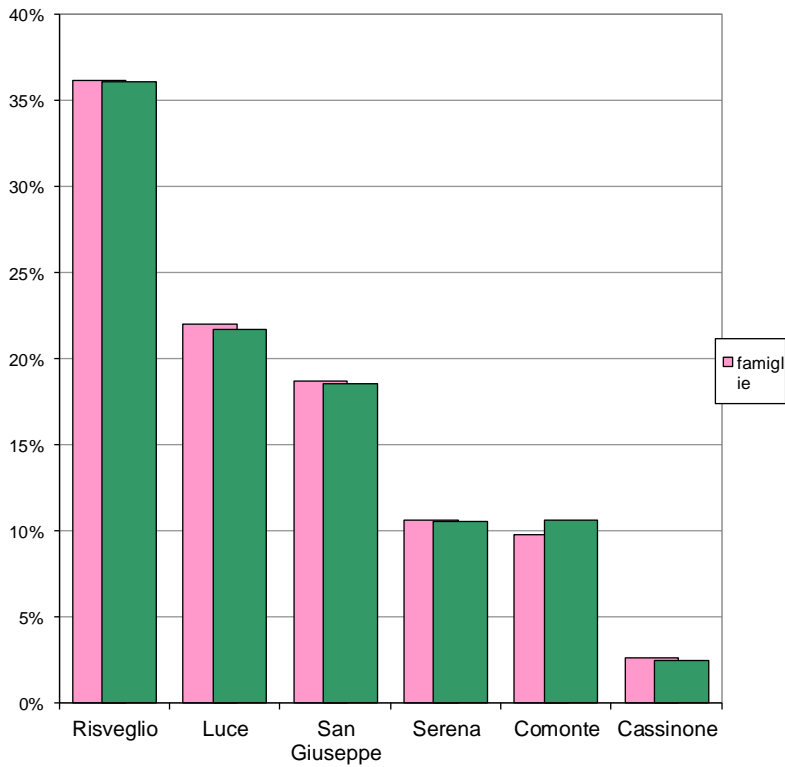
In tutto i tre quartieri da podio hanno guadagnato 1.333 residenti in quattordici anni.

**Figura1.5. Ripartizione della popolazione residente al 31 dicembre 2023  
in rapporto alla superficie delle zone**



La ripartizione percentuale dei residenti e quella delle famiglie é rappresentata nella Figura 1.6. Lo scarto fra le due appare molto piccolo.

**Figura 1.6. Popolazione e famiglie residenti per zona di residenza in % nel Comune al 31 dicembre 2023**



Comune di Seriate

## Composizione delle famiglie

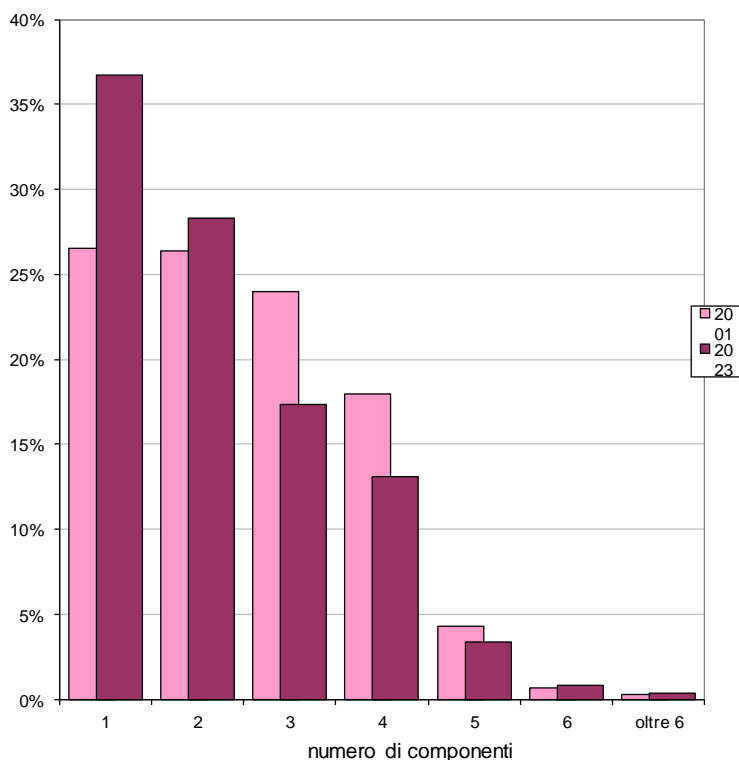
Al 31 dicembre 2023 risultano residenti nel Comune 11.440 famiglie. Tre famiglie su dieci sono unipersonali, mentre le famiglie con più di tre persone sono 2 su 10. La distribuzione completa è riportata nella Tavola 1.7.

**Tavola 1.3. Famiglie residenti nel Comune per numero di componenti al 31 dicembre 2023**

Numero di componenti	Famiglie	Famiglie in %
1	4.201	36,7%
2	3.235	28,3%
3	1.981	17,3%
4	1.499	13,1%
5	389	3,4%
6	95	0,8%
oltre 6	40	0,3%
Totale famiglie	11.440	100,0%

Il confronto rispetto ai dati di fine 2001, mostrato in Figura 1.8. evidenzia un sensibile aumento percentuale delle famiglie composte da una o due persone, a scapito di quelle con 3, 4 o 5 componenti.

**Figura 1.8. Famiglie residenti nel Comune per numero di componenti in % al 31 dicembre - anni 2001-2023**



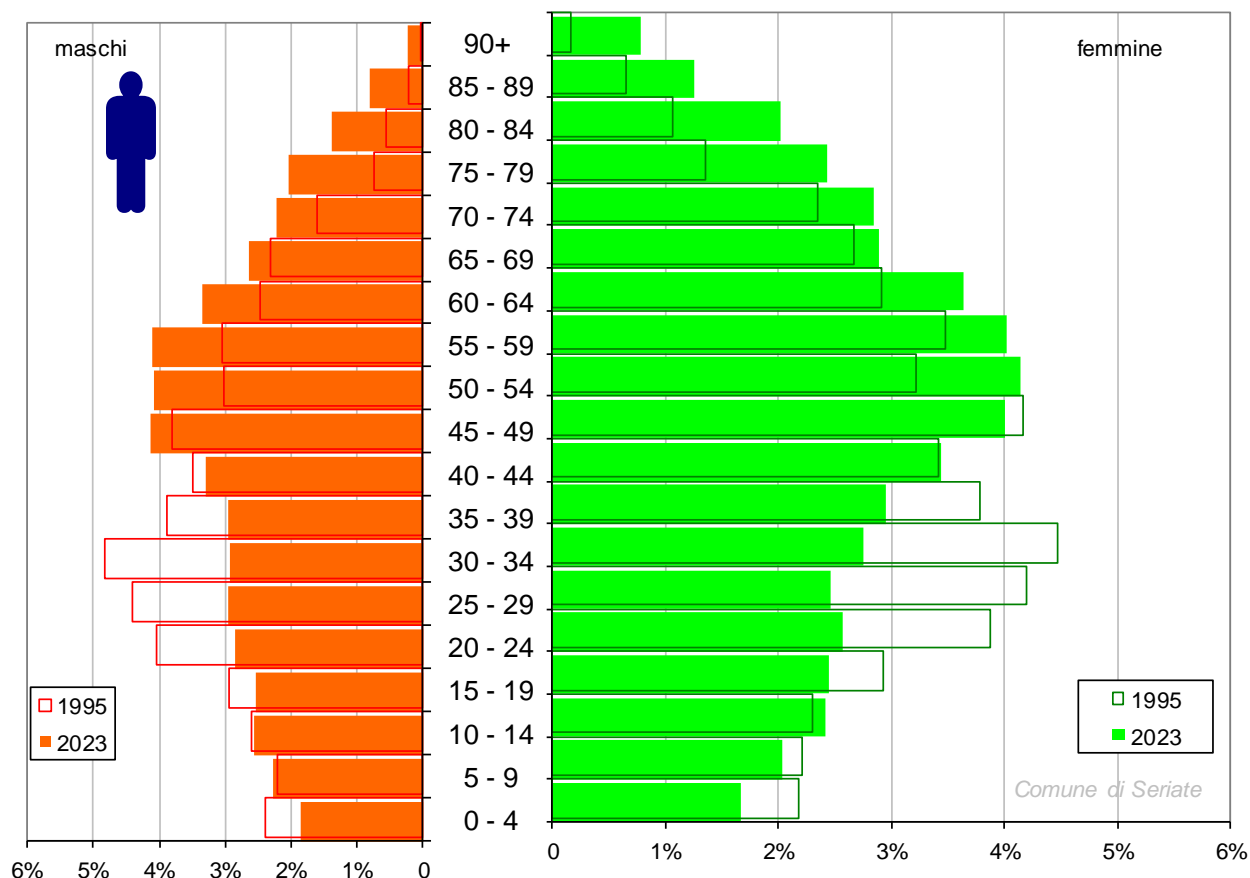
## Struttura demografica

La struttura demografica della popolazione fotografa la sua suddivisione per sesso ed età in un dato istante e permette di calcolare, oltre che il rapporto numerico tra residenti di sesso maschile e residenti di sesso femminile, il peso relativo delle diverse fasce d'età. La struttura demografica della popolazione residente al 31 dicembre 2023 è riportata in forma tabellare nella Tavola 1.9 e in forma grafica, attraverso la cosiddetta piramide delle età, nella seguente Figura 1.10.

**Tavola 1.9. Popolazione residente nel Comune per sesso e classe di età al 31 dicembre 2023**

Classe di età in anni compiuti	di sesso maschile	di sesso femminile	Totale
0 - 4	473	426	899
5 - 9	581	519	1.100
10 - 14	657	618	1.275
15 - 19	649	626	1.275
20 - 24	729	656	1.385
25 - 29	753	628	1.381
30 - 34	749	704	1.453
35 - 39	752	754	1.506
40 - 44	842	877	1.719
45 - 49	1054	1022	2.076
50 - 54	1040	1056	2.096
55 - 59	1049	1025	2.074
60 - 64	857	929	1.786
65 - 69	677	737	1.414
70 - 74	565	726	1.291
75 - 79	518	622	1.140
80 - 84	352	517	869
85 - 89	209	321	530
90+	59	201	260
Totale	12.565	12.964	25.529

**Figura 1.10. Piramide delle età nel Comune al 31 dicembre – Anni 1995-2023**



I minori sotto i 15 anni rappresentano il 12,9% della popolazione residente (il dato è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente), mentre gli anziani, come si definiscono convenzionalmente coloro che hanno almeno 65 anni, arrivano al 21,5% rispetto al 21,4% dell'anno precedente.

Rispetto alla piramide al 31 dicembre 1995, sovrapposta nella stessa figura, è sensibilmente aumentato il peso delle classi di età più anziane, così come quello delle classi in età 40-64 anni, mentre è contestualmente diminuita in misura molto evidente la percentuale dei giovani in età 15-39 anni.

Per evidenziare l'evoluzione della struttura demografica nel corso degli anni conviene sintetizzare la ripartizione in classi quinquennali in tre ampie fasce: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. La diversa ripartizione in queste tre fasce d'età costituisce la base per calcolare i rapporti o indicatori statistici introdotti nella sezione successiva il cui studio è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

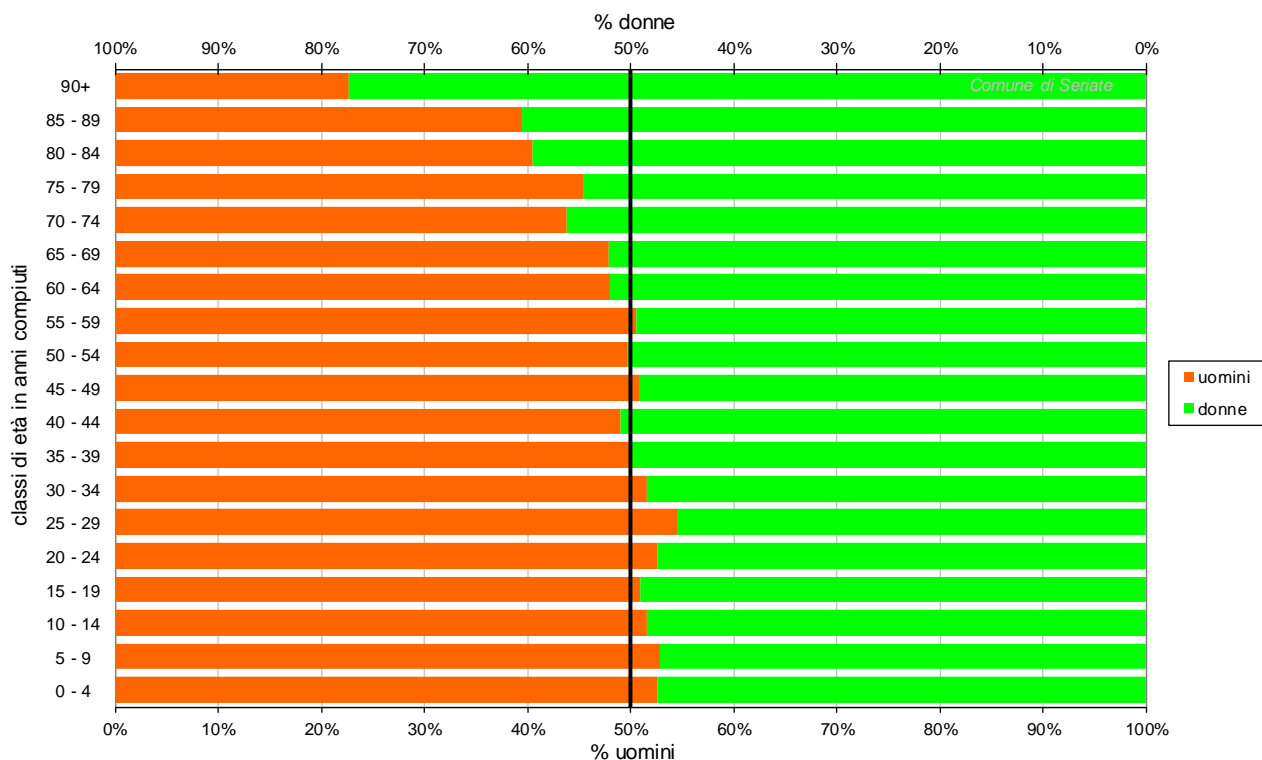
**Tavola 1.11. Struttura per età della popolazione al 31 dicembre degli anni dal 2002 al 2023**

Anno	0-14	15-64	65+	Totale residenti	Età media
2002	14,3%	69,7%	16,0%	20.712	40,6
2003	14,3%	69,3%	16,3%	21.221	40,7
2004	14,6%	69,0%	16,4%	21.628	40,7
2005	14,6%	68,5%	16,9%	22.014	40,9
2006	14,7%	68,1%	17,3%	22.355	41,1
2007	14,6%	67,8%	17,6%	22.844	41,2
2008	14,7%	67,8%	17,5%	23.419	41,2
2009	15,0%	67,6%	17,4%	23.877	41,2
2010	15,1%	67,6%	17,3%	24.297	41,3
2011	15,3%	66,9%	17,8%	24.462	41,5
2012	15,6%	66,2%	18,2%	24.816	43,0
2013	15,4%	66,1%	18,5%	25.141	42,3
2014	15,3%	65,8%	18,8%	25.276	42,5
2015	15,1%	65,5%	19,4%	25.182	42,9
2016	14,9%	65,2%	19,7%	25.240	43,2
2017	14,7%	65,5%	19,8%	25.358	43,5
2018	14,4%	65,4%	20,2%	25.385	43,8
2019	14,1%	65,1%	20,8%	25.314	44,3
2020	13,6%	65,5%	20,9%	25.183	44,6
2021	13,3%	65,6%	21,1%	25.234	44,9
2022	13%	65,6%	21,4%	25.322	45,1
2023	12,9%	65,6%	21,5%	25.529	45,2



Rispetto al sesso, si può osservare che, a fronte di un sostanziale pareggio complessivo tra uomini e donne, fino ai 59 anni si osserva in quasi tutte le classi una leggera maggioranza delle persone di sesso maschile mentre al crescere dell'età la prevalenza del sesso femminile diventa sempre più marcata. Il fenomeno è evidenziato nella seguente Figura 1.12.

**Figura 1.12. Genere dei residenti per classe di età al 31 dicembre 2023**



### Indici demografici

Gli indici demografici sono indicatori, calcolati in base a opportune formule, che servono a tradurre in termini sintetici la conformazione della piramide delle età. Ovviamente un indice non può mai riassumere alla perfezione un grafico analitico come la piramide, per cui di solito è opportuno usare più indici, ciascuno dei quali interpreta sinteticamente, secondo una definizione comprensibile, uno specifico aspetto della struttura demografica della popolazione. Nella Tavola 1.13 vengono riportati alcuni dei principali indici demografici relativi alla popolazione comunale nei due istanti cui si riferisce la precedente piramide delle età. Il raffronto tra i valori numerici permette così di esprimere quantitativamente le variazioni intervenute nella struttura della popolazione nell'intervallo di tempo considerato.

**Tavola 1.13. Principali indicatori demografici del Comune al 31 dicembre degli anni 1995 e 2023**

Indicatore	Definizione	1995	2023
<b>Indice di dipendenza</b>	Indica il peso della popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) rispetto a quella in età attiva (15-64 anni). Ad esempio, al 31 dicembre 2023 ci sono a Seriate 52,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.	38,1	52,4
<b>Indice di vecchiaia</b>	Indica il grado di invecchiamento di una popolazione. E' il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani fino a 14 anni. Ad esempio al 31 dicembre 2023 l'indice di vecchiaia a Seriate ci dice che ci sono 168,1 anziani ogni 100 giovani sotto i 14 anni.	98,7	168,1
<b>Età media (in anni)</b>	È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui ed il numero della popolazione residente.	39,4	45,2
<b>Indice di ricambio della popolazione attiva</b>	Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). Indica le possibilità di lavoro che derivano dai posti resi disponibili da coloro che lasciano l'attività lavorativa per il raggiungimento dell'età pensionabile. La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Seriate al 31 dicembre 2023 l'indice di ricambio è 145,1; ciò significa che per ogni 100 giovani in procinto di entrare in età formalmente lavorativa ci sono circa 145 lavoratori che nel prossimo decennio ne usciranno.	86,5	145,1
<b>Rapporto di mascolinità</b>	Numero di uomini ogni 100 donne	94,5	96,9

Il confronto tra i valori degli indici relativi all'anno 1995 e quelli relativi all'anno 2023 mostra che la popolazione residente è invecchiata e che è diminuito il peso delle generazioni in età

produttiva. In particolare, l'indice di vecchiaia è aumentato in ragione principalmente del notevole incremento numerico della popolazione anziana. Nel 2023, come negli anni precedenti, i residenti che si apprestano a terminare la loro vita lavorativa superano largamente in numero i residenti che stanno per entrare in età lavorativa, mentre nel 1995 la situazione era praticamente rovesciata. L'età media è aumentata di circa sei anni. Tuttavia la percentuale delle donne, che sopravanzano gli uomini nelle classi di età più anziane, è diminuita, presumibilmente per effetto della componente migratoria, portando il rapporto di mascolinità verso il pareggio.

Nella tavola che segue sono riportati i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Seriate al 31 dicembre degli anni dal 2001 al 2023.

**Tavola 1.14. Principali indici demografici del Comune dal 2001 al 2023**

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità	Indice di mortalità
2001	110,6	42,5	130,5	-	-
2002	117,7	43,4	139,9	10,3	7,8
2003	113,9	44,3	137,3	10,9	7,9
2004	112,2	45,0	135,5	11,4	6,0
2005	115,3	46,0	121,4	10,5	7,2
2006	117,8	46,9	126,8	10,2	7,1
2007	120,0	47,5	122,7	10,5	7,4
2008	119,0	47,5	125,5	10,4	8,4
2009	115,9	48,0	130,7	11,9	8,0
2010	114,5	47,9	139,8	10,7	8,0
2011	116,8	49,5	132,6	11,3	7,0
2012	132,3	51,6	123,7	12,0	7,3
2013	119,8	51,3	121,9	11,1	7,2
2014	124,0	51,8	120,2	10,0	6,5
2015	128,2	52,7	120,8	9,8	8,6
2016	131,7	53,2	124,1	9,6	7,8
2017	134,6	53,0	129,8	8,55	8,2
2018	140,8	53,1	132,3	8,8	7,6
2019	149,0	53,8	135,5	8,0	7,1
2020	153,9	52,9	137,3	6,5	13,6
2021	158,7	52,8	143,3	7	9
2022	165,1	52,5	144,1	7	10,5
2023	168,1	52,4	145,1	7,3	9,4

L'indice di natalità registrato nel 2023 è in leggero aumento rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente, mentre l'indice di mortalità segna un calo di un punto, pur rimanendo tra i più alti degli ultimi 22 anni.

## Bilancio demografico

Il bilancio demografico considera i fattori che determinano le variazioni nell'ammontare della popolazione, distinguendole in componenti naturali (nascite e morti) e componenti migratorie (immigrazioni ed emigrazioni). Il bilancio demografico comunale del 2023 registra un andamento positivo, la popolazione residente al 31 dicembre è di 25.529 unità con un incremento di 207 unità rispetto all'anno precedente determinato dalle componenti migratorie. Il dato è stato influenzato maggiormente dal calo delle cancellazioni per emigrazione (971).

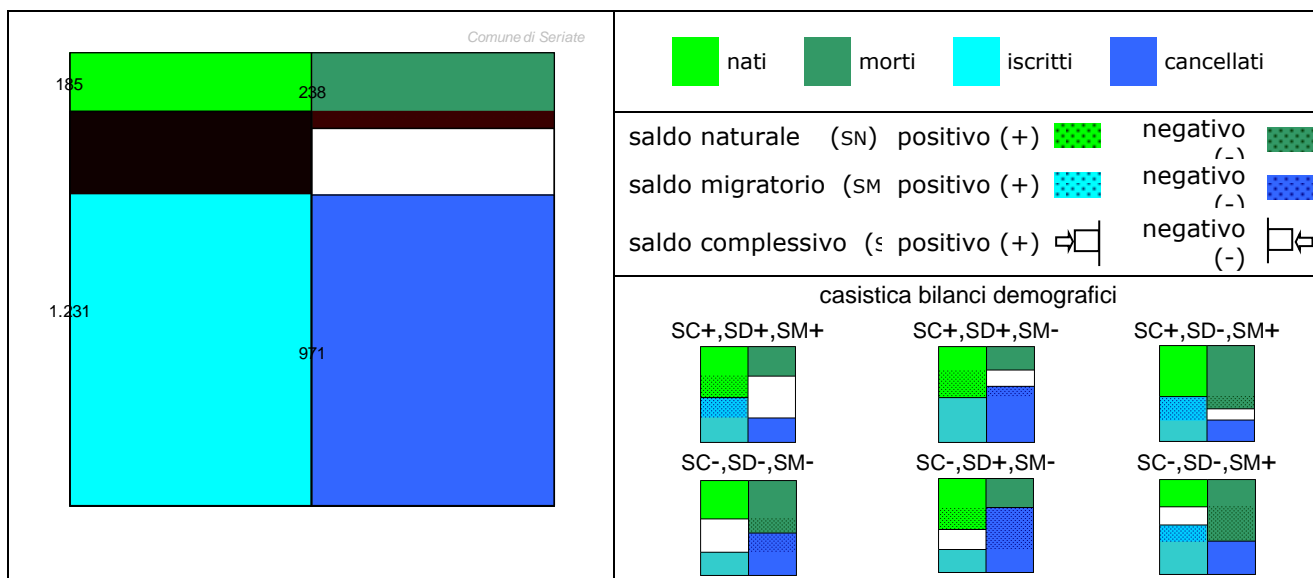
Il dato è in negativo per la componente naturale (-53 unità) e in attivo per la componente migratoria (+260 unità). Il saldo totale, che è la somma algebrica dei due precedenti, è positivo (+207).

Il dettaglio analitico è riportato nella Tavola 1.15, e quindi rappresentato graficamente nella successiva Figura 1.16.

**Tavola 1.15. Bilancio demografico del Comune per l'anno 2023**

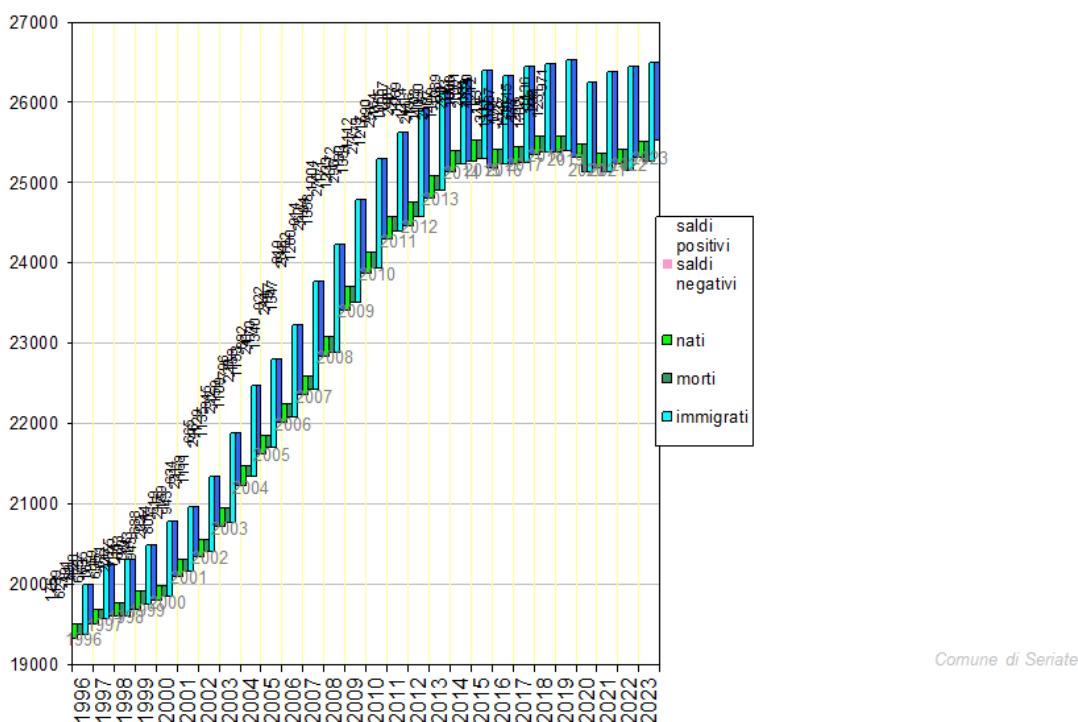
		di sesso maschile	di sesso femminile	Totale
Popolazione residente al primo gennaio		12.440	12.882	25.322
Nati		99	86	185
	nel comune	58	54	112
	in altro comune	41	32	73
	all'estero	0	0	0
Morti		112	126	238
	nel comune	76	88	164
	in altro comune	36	38	74
	all'estero	0	0	0
Saldo Naturale		-13	-40	-53
Iscritti		649	582	1231
	da altro comune	483	464	947
	dall'estero	105	105	210
	Altri	61	13	74
Cancellati		511	460	971
	verso altro comune	437	399	836
	verso l'estero	26	25	51
	Altri	48	36	84
Saldo migratorio		138	122	260
Saldo complessivo		125	82	207
Popolazione residente al 31 dicembre		12.565	12.964	25.529

**Figura 1.16. Bilancio demografico del Comune per l'anno 2023<sup>5</sup>**



La seguente Figura 1.17<sup>6</sup>, usa una differente rappresentazione per evidenziare il contributo delle diverse componenti nei bilanci demografici dal 1996 al 2023.

**Figura 1.17. Componenti del bilancio demografico del Comune – Anni 1996-2023<sup>7</sup>**



<sup>5</sup> Nel grafico il bilancio demografico è rappresentato da un quadrato all'interno del quale la consistenza delle componenti corrisponde all'area di altrettante porzioni rettangolari. Il quadrato è diviso longitudinalmente in due metà, con a sinistra le componenti positive e a destra quelle negative, mentre i rettangoli corrispondenti alle componenti naturali poggiano in alto e quelli alle componenti migratorie in basso. Il saldo del bilancio è rappresentato da un rettangolo bianco la cui altezza coincide con la differenza in altezza tra le componenti positive e quelle negative, per cui un saldo positivo verrebbe a collocarsi a destra e un saldo negativo a sinistra. In generale, a seconda del segno assunto dai saldi naturale, migratorio e complessivo, e trascurato per comodità il caso di saldi in pareggio, possono verificarsi sei differenti casi elencati schematicamente a destra in **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

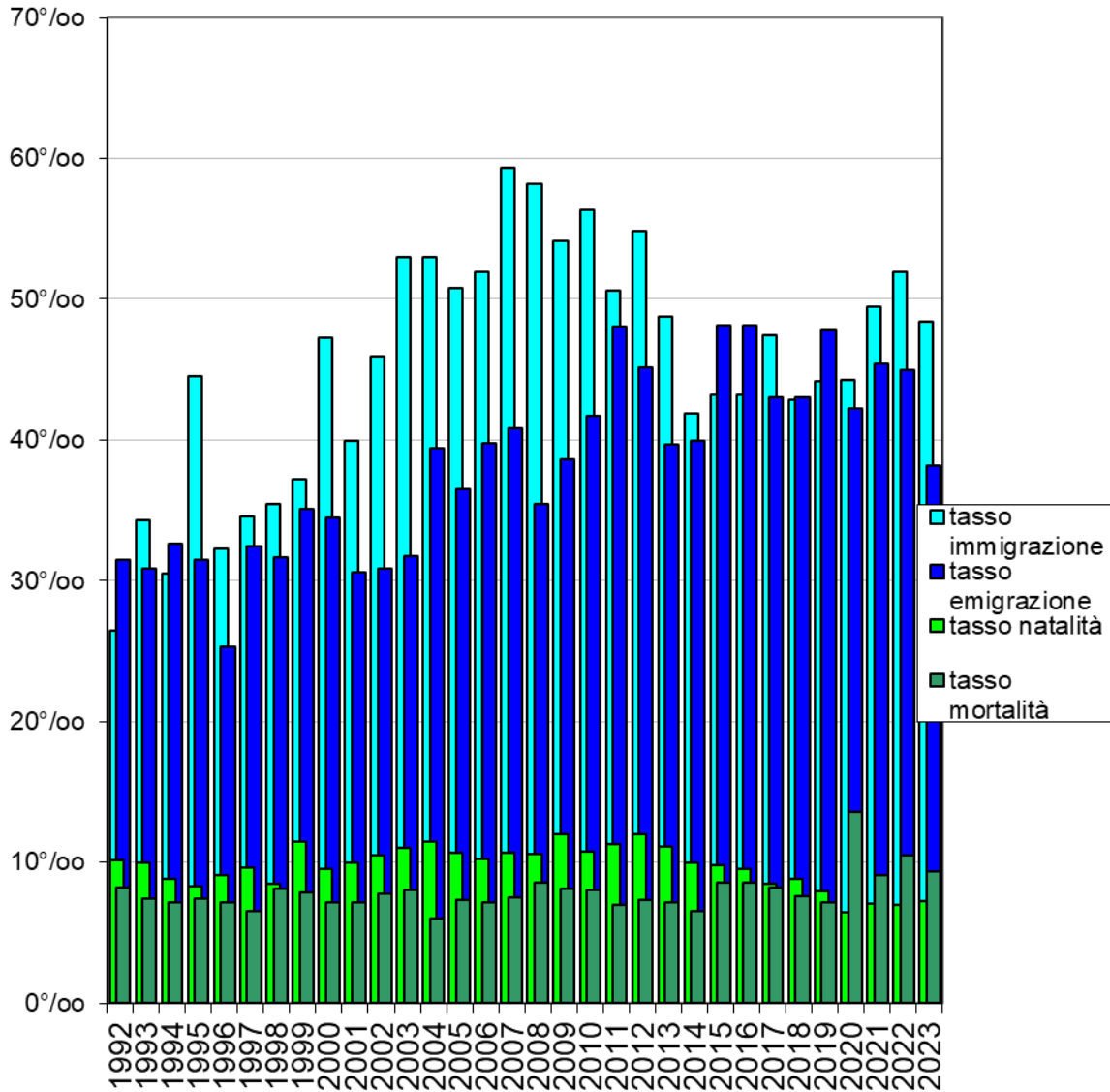
<sup>6</sup> Nel grafico, le barre in verde e azzurro chiaro interpretano variazioni positive, da leggere come spostamenti dal basso verso l'alto, mentre quelle in verde e azzurro scuro rappresentano le variazioni negative, da leggere come spostamenti dall'alto verso il basso.

<sup>7</sup> Il saldo migratorio per l'anno 2011 è di 915 unità anziché 854 come riportato nell'annuario dell'anno precedente per le intervenute correzioni a seguito delle operazioni post-censuarie.

Il bilancio demografico del Comune, dopo aver registrato nel 2015 per la prima volta dopo 22 anni un indice negativo, nel 2023, come nell'anno precedente, ha registrato un calo nella componente naturale (nati - morti), mentre ha registrato una crescita per quella migratoria (immigrati - emigrati), registrando un saldo complessivo positivo +207.

La Figura 1.18 che segue mostra i valori relativi dati dai tassi di natalità, mortalità, immigrazione ed emigrazione.

**Figura 1.18. Serie storica dei tassi relativi al bilancio demografico - Anni 1992-2023**



La Tavola 1.19 riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2003 al 2023

Il tasso di immigrazione registrato nel 2023 è del 48,4‰, in calo di circa 3 punti rispetto all'anno precedente, e quello di emigrazione del 38,2‰ anch'esso in calo di circa 7 punti rispetto all'anno precedente.

**Tavola 1.19. Serie storica dei movimenti migratori – Anni 2003-2023**

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio con l'estero	Saldo migratorio totale
	da altri Comuni	da estero	per altri motivi	per altri Comuni	per estero	per altri motivi		
2003	806	293	12	637	11	17	+282	+446
2004	869	241	25	789	32	24	+209	+290
2005	893	201	15	751	23	22	+178	+313
2006	996	128	29	807	41	34	+87	+271
2007	1056	265	19	831	39	52	+226	+481
2008	1057	267	23	747	33	39	+234	+528
2009	949	306	25	813	39	62	+267	+366
2010	1052	273	33	848	47	109	+226	+354
2011	940	177	116	738	39	138	+138	+318
2012	988	163	200	926	58	128	+105	+239
2013	868	155	194	831	82	77	+73	+227
2014	863	145	47	846	97	64	+48	+48
2015	884	173	32	827	117	270	+56	-125
2016	929	140	34	863	105	122	+35	+13
2017	985	193	21	841	99	149	+94	+110
2018	876	196	16	890	65	136	+131	-3
2019	886	222	12	976	97	139	+125	-92
2020	942	168	7	858	101	108	+67	+50
2021	1022	200	25	962	80	103	+120	+102
2022	1090	156	67	963	65	108	+91	+177
2023	947	210	74	836	51	84	+159	+260

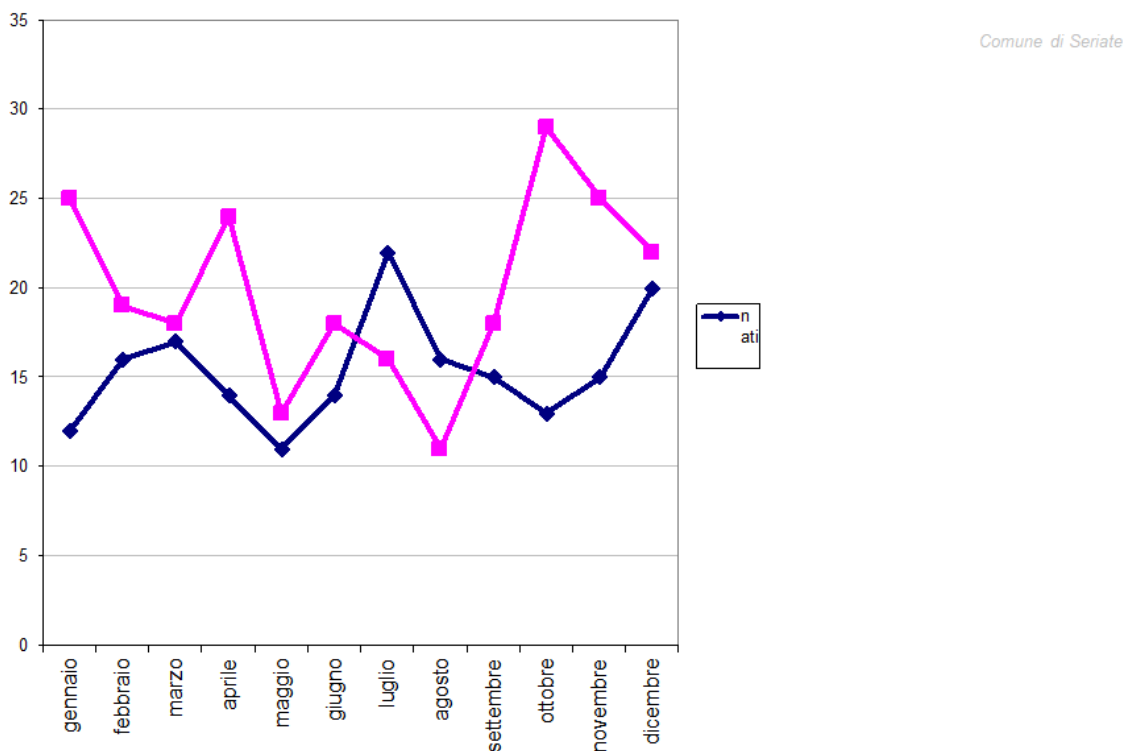
Il saldo migratorio è positivo (+260). Dopo il dato negativo registrato nel 2018 e nel 2019, anche nel 2023, come per l'anno precedente, si registra un saldo migratorio positivo.



Per quanto riguarda i movimenti naturali del 2023, i nati sono 185, con un tasso di natalità del 7,3 per mille abitanti, e i morti sono 238, corrispondenti a un tasso di mortalità del 9,4 per mille abitanti, questi ultimi registrano un calo rispetto all'anno precedente. La distribuzione mensile di nati e morti viene presentata nel grafico della Figura 1.20.

Dalla Figura e dalla Tavola che seguono emerge che i mesi con il maggior numero di nati sono: luglio, dicembre e marzo con valori pari o superiori a 17 unità; per i decessi i mesi che registrano il valore più alto sono ottobre con 29 decessi, gennaio e novembre con 25 e aprile con 25.

**Figura 1.20. Bilancio mensile delle componenti naturali del bilancio demografico – Anno 2023**



**Tavola 1.21. Nati e morti per mese. Anno 2023**

<b>Nati e morti per mese</b>		
Mese	nati	morti
gennaio	12	25
febbraio	16	19
marzo	17	18
aprile	14	24
maggio	11	13
giugno	14	18
luglio	22	16
agosto	16	11
settembre	15	18
ottobre	13	29
novembre	15	25
dicembre	20	22
Totale	185	238

La Tavola 1.22 riporta la serie storica dei movimenti naturali dal 2003 al 2023. Nell'intero periodo il saldo naturale è sempre stato positivo tranne che per gli ultimi tre anni; in particolare il 2023 registra un saldo naturale negativo (-53).

Dopo quanto registrato nell'anno 2020 che ha rilevato il numero più basso di nati (163) degli ultimi 18 anni, nel 2023 si registra un leggero aumento dei nati con 185 unità.

Il numero di decessi è stato di 238 unità, in calo rispetto all'anno precedente segnando il terzo valore più alto, dopo quanto registrato nel 2020, degli ultimi 21 anni.

**Tavola 1.22. Serie storica dei movimenti naturali – Anni 2003-2023**

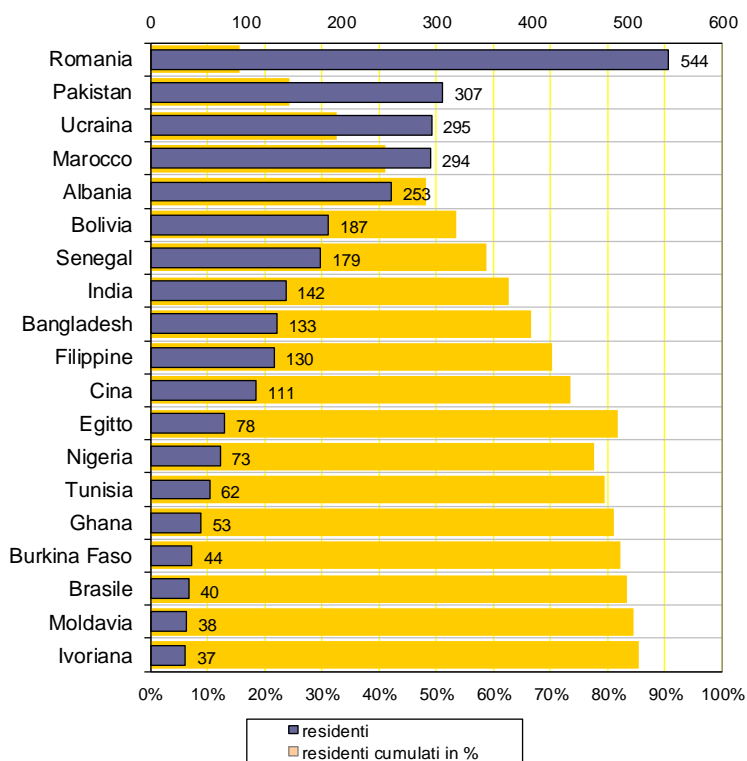
Anno	Nascite	Decessi	Saldo naturale
2003	231	168	+63
2004	246	129	+117
2005	232	159	+73
2006	228	158	+70
2007	241	170	+71
2008	244	197	+47
2009	284	192	+92
2010	260	194	+66
2011	275	171	+104
2012	295	180	+115
2013	277	179	+98
2014	251	164	+87
2015	248	217	+31
2016	241	196	+45
2017	215	207	+8
2018	223	193	+30
2019	202	181	+21
2020	163	344	-181
2021	177	228	-51
2022	177	266	-89
2023	185	238	-53

### Cittadini stranieri

Al 31 dicembre 2023 i cittadini stranieri residenti nel Comune sono 3.510, in aumento di 73 unità, pari al 13,7% della popolazione residente. Nel 2023 il peso degli stranieri sull'ammontare della popolazione residente ha continuato a crescere.

La suddivisione per nazionalità è riportata nella Figura 1.23.

**Figura 1.23. Cittadini stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre 2023 - principali nazionalità**



Comune di Seriate

I primi quattro paesi per presenze sono Romania (15,4%), Pakistan (8,7%), Ucraina (8,4%) e Marocco (8,3%).

La Tavola 1.24 ripropone i dati sulle presenze distinti per nazionalità, accostando alle cifre assolute quelle percentuali di genere e la variazione relativa intervenuta nell'ultimo anno.

**Tavola 1.24. Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre 2023 per sesso e cittadinanza**

Stato cittadinanza	Totale	% uomini	variazione rispetto all'anno precedente
Romania	544	51%	-3,4%
Pakistan	307	61%	-1,0%
Ucraina	295	29%	+13,9%
Marocco	294	55%	-6,1%
Albania	253	49%	+2,0%
Bolivia	187	40%	+3,3%
Senegal	179	63%	0
India	142	55%	+13,6%
Bangladesh	133	56%	-6,3%
Filippine	130	52%	+0,8%
Cina	111	49%	+19,4%
Egitto	78	56%	-4,9%
Nigeria	73	52%	+4,3%
Tunisia	62	52%	+3,3%
Ghana	53	60%	-7,0%
Burkina Faso	44	57%	+7,3%
Brasile	40	25%	-14,9%
Moldavia	38	29%	0
Ivorianna	37	54%	-15,9%
Altri	456	43%	+11,8%
Totale	3.510	49,4%	+2,1%

Come si evince dalla tavola, nel 2023 l'ammontare della popolazione straniera ha registrato una variazione positiva pari al 2,1%.

La suddivisione per sesso all'interno dei singoli collettivi nazionali è molto variabile: tra i principali paesi di appartenenza, si va dal Pakistan, Senegal e Ghana con valori pari o superiori al 60% di residenti di sesso maschile, all'Ucraina, con il 29% di residenti di sesso femminile.

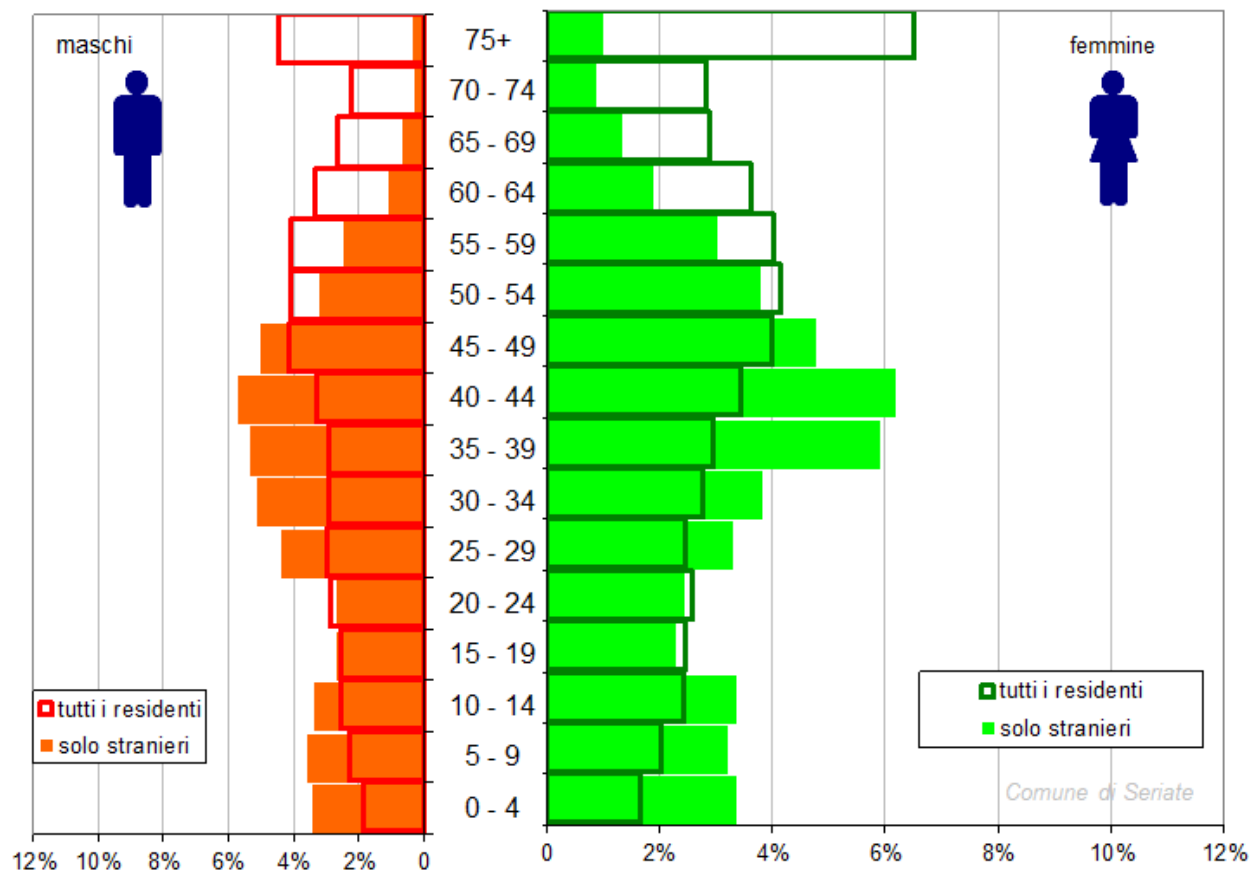
La tavola mostra il calo dei cittadini di Costa D'Avorio (-15,9%), Brasile (-14,9%), Ghana (-7%), Bangladesh (-6,3) e Marocco (-6,1%) e l'aumento dei cittadini di Cina (+19,4) Ucraina (+13,9) e India (+13,6).

Per quanto riguarda la struttura per sesso ed età, riportata nella Tavola 1.25, il collettivo degli stranieri si distingue fortemente da quello dell'intera popolazione residente, come si evince dalle piramidi delle età dei due insiemi messe a confronto nella Figura 1.26.

**Tavola 1.25. Popolazione residente nel Comune per sesso e classe di età al 31 dicembre 2023**

Classe di età in anni compiuti	di sesso maschile	di sesso femminile	Totale
0 - 4	121	118	239
5 - 9	125	113	238
10 - 14	119	118	237
15 - 19	94	81	175
20 - 24	94	86	180
25 - 29	154	116	270
30 - 34	179	134	313
35 - 39	187	208	395
40 - 44	201	217	418
45 - 49	176	168	344
50 - 54	113	133	246
55 - 59	86	106	192
60 - 64	38	66	104
65 - 69	23	47	70
70 - 74	10	31	41
75+	13	35	48
Totale	1.733	1.777	3.510

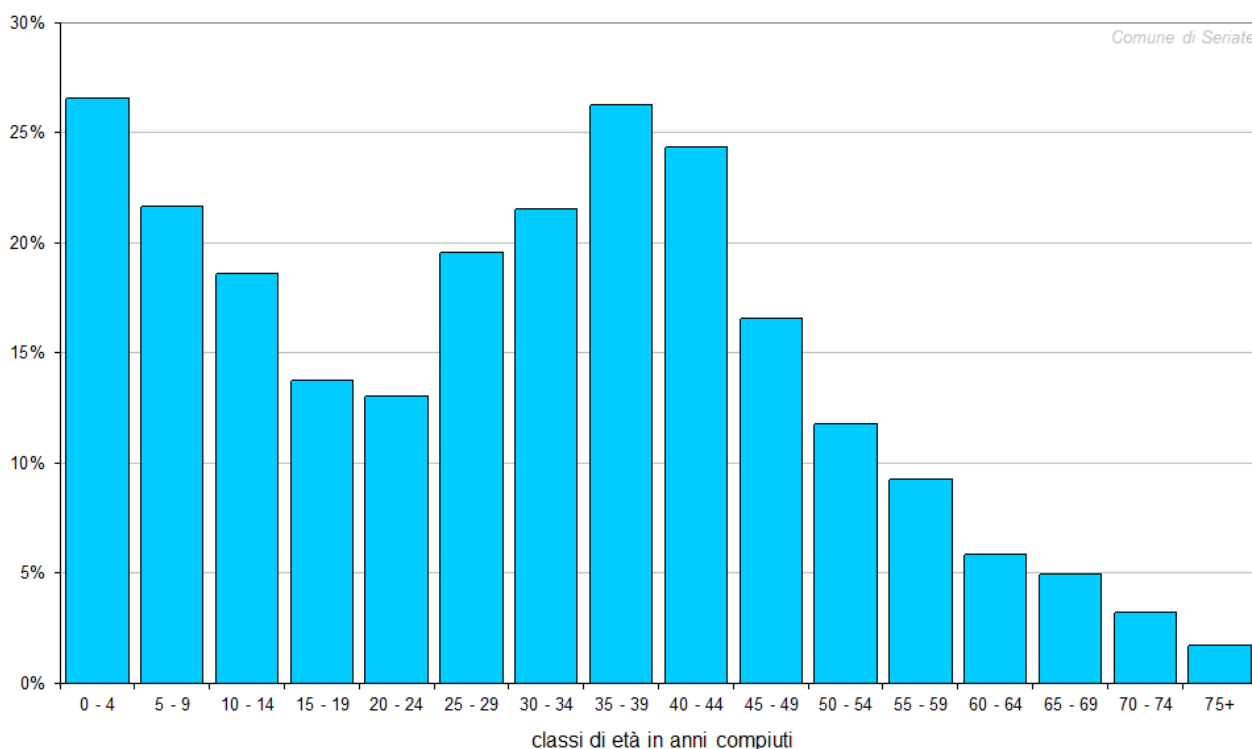
**Figura 1.26. Piramidi delle età nel Comune al 31 dicembre 2023 – stranieri e tutti i residenti**



In particolare, negli stranieri è quasi nullo il peso degli anziani, mentre, rispetto a tutti i residenti, sono fortemente sovra rappresentate le classi più giovani di età lavorativa, ma anche i minori sotto i quindici anni. Nel 2022 i nati di cittadinanza straniera sono stati 29, in calo di 19 unità rispetto all'anno precedente.

La Figura 1.27 mostra come l'incidenza degli stranieri sia più forte in termini percentuali (sopra il 20%) nelle classi di età 0-9 anni e 30-44 anni.

**Figura 1.27. Incidenza percentuale degli stranieri rispetto alla classe di età**



La Tavola 1.28 e la successiva Figura 1.29 illustrano la suddivisione in termini assoluti e percentuali degli stranieri e delle famiglie di stranieri<sup>8</sup> nelle zone del Comune. I dati percentuali rispetto alla popolazione residente sono ripresi nella successiva Figura 1.29, mentre la Tavola 1.30 elenca le vie con la più alta presenza di cittadini stranieri. Gli scarti tra il dato percentuale relativo agli stranieri e quello relativo alle loro famiglie rispetto ai residenti mostrano che le famiglie degli stranieri sono mediamente più numerose di quelle degli italiani.

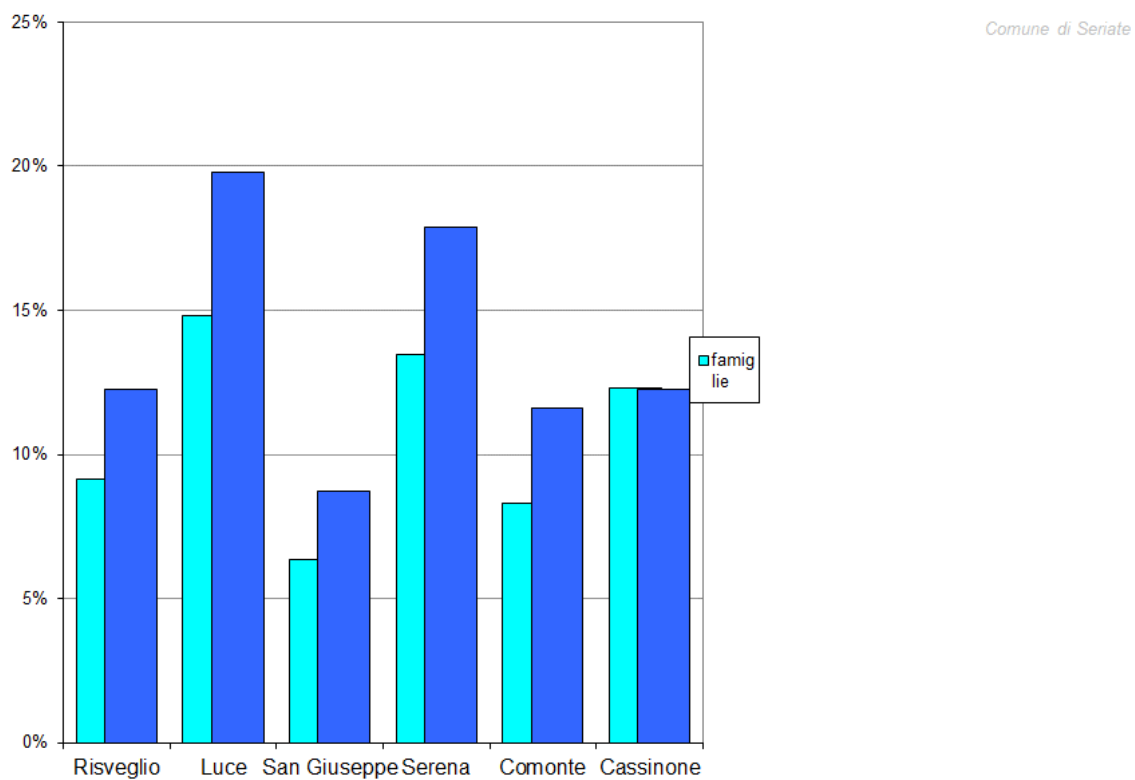
**Tavola 1.28. Stranieri e famiglie di stranieri residenti nelle zone del Comune al 31 dicembre 2023**

Zona	Stranieri residenti	Stranieri residenti in % sul totale stranieri	Stranieri residenti in % sul totale residenti	Fam. stranieri residenti	Fam. stranieri residenti in % sul totale fam.residenti
Risveglio	1129	32,2%	12,2%	378	9,1%
Luce	1096	31,2%	19,8%	373	14,8%
San Giuseppe	413	11,8%	8,7%	136	6,4%
Serena	481	13,7%	17,9%	164	13,5%
Comonte	314	8,9%	11,6%	93	8,3%
Cassinone	77	2,2%	12,3%	37	12,3%
<b>Totale</b>	<b>3510</b>	<b>100,0%</b>	<b>13,7%</b>	<b>1181</b>	<b>10,3%</b>

<sup>8</sup> Sono state conteggiate come famiglie di stranieri quelle in cui l'intestatario scheda è registrato come cittadino straniero.



**Figura 1.29. Stranieri e famiglie di stranieri in percentuale sui residenti nelle zone del Comune al 31 dicembre 2023**



**Tavola 1.30. Vie del Comune con il più alto numero di stranieri al 31 dicembre 2023**

Indirizzo	Stranieri residenti
Via Nazionale	226
Corso Roma	191
Via Cesare Battisti	154
Via Cristoforo Colombo	151
Via Marconi	144
Via Paderno	132
Via Decò e Canetta	123
Via Garibaldi	115
Via Italia	111
Via Dei Tasca	96
Via Costanza Cerioli	88
Via Leopardi/Machiavelli	79
Via Venezian	75
Via Partigiani/Carducci	60
Totale	1889

Le vie considerate contano la presenza di 1889 cittadini, più della metà del totale dei residenti di nazionalità straniera.

Il solo centro storico raccoglie 655 cittadini stranieri (il 18,7% rispetto all'intera popolazione di cittadinanza straniera) appartenenti a 50 diverse nazionalità. Le cittadinanze maggiormente rappresentate sono indicate nella tavola seguente:

**Tavola 1.31. Cittadinanze straniere residenti nel centro storico**

Cittadinanza	Stranieri residenti nel centro storico
Pakistan	87
Marocco	75
Senegal	62
Romania	54
Egitto	37
Nigeria	32
Ucraina	30
Bolivia	25
Albania	24
India	21

La tavola che segue mostra la distribuzione dei cittadini stranieri in base alle aree geografiche di appartenenza.

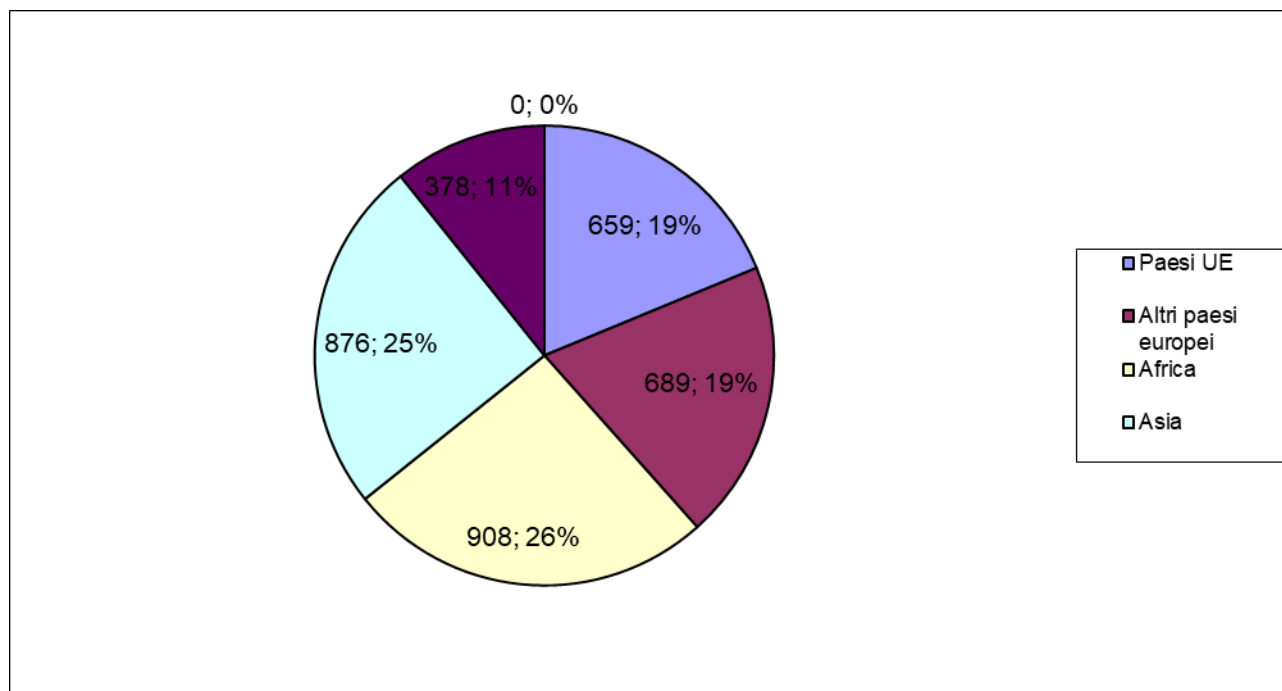
**Tavola 1.32. distribuzione dei cittadini stranieri in base alle aree geografiche di appartenenza – al 31 dicembre 2023 e raffronto con anni precedenti**

Anno	Paesi UE	Altri Paesi Europei	Africa	Asia	America	Oceania	Totale
2016	620	656	934	792	329	0	3331
2017	641	635	914	818	337	0	3345
2018	655	636	895	832	358	0	3376
2019	732	600	888	823	359	0	3402
2020	679	646	883	835	355	0	3398
2021	681	646	916	802	380	0	3425
2022	670	663	910	843	351	0	3437
2023	659	689	908	876	378	0	3510

Nel 2023 su una popolazione straniera di 3510 unità: il 26% proviene dai Paesi dell’Africa, il 25% proviene dai Paesi dell’Asia, i cittadini provenienti dai Paesi UE sono il 19%, il 19% proviene da altri Paesi europei e l’11% proviene dai Paesi dell’America.

Rispetto all’anno precedente si registra un aumento dei cittadini provenienti dall’Asia con 33 unità in più, mentre si registra un leggero calo di 2 unità nei cittadini provenienti dall’Africa; anche il numero dei cittadini dell’UE registra un calo di 11 unità, mentre coloro che provengono da altri Paesi europei registrano un aumento di 26 unità. In aumento anche i cittadini provenienti dai paesi dell’America con +26.

**Figura 1.33. distribuzione dei cittadini stranieri in base alle aree geografiche di appartenenza – al 31 dicembre 2023**



Il trend di crescita della presenza di cittadini stranieri è stato impetuoso, come confermano i dati della serie storica dal 1993, anche se a partire dal 2015 è stato registrato un dato in controtendenza. I dati sono presentati nella Tavola 1.34

**Tavola 1.34. Cittadini stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre – serie storica 1993-2023**

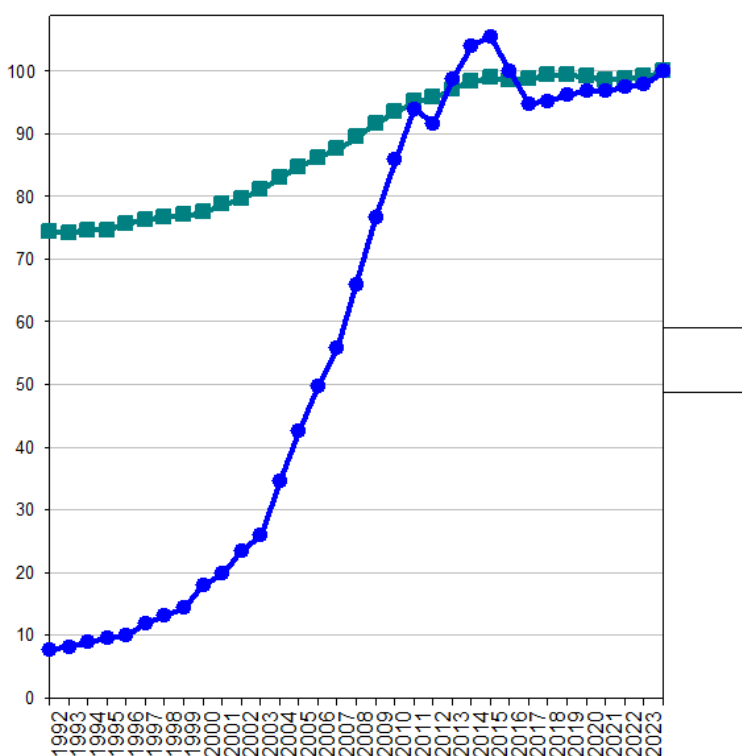
Anni	Presenze assolute	% uomini	Presenze % sul totale dei residenti
1993	315	65,4%	1,7%
1994	339	61,4%	1,8%
1995	350	61,1%	1,8%
1996	420	62,9%	2,2%
1997	460	63,0%	2,3%
1998	510	60,6%	2,6%
1999	635	56,9%	3,2%
2000	699	56,8%	3,5%
2001	828	58,7%	4,1%
2002	913	57,9%	4,4%
2003	1.216	58,1%	5,7%
2004	1.500	58,1%	6,9%
2005	1.746	57,0%	7,9%
2006	1.962	56,8%	8,8%
2007	2.319	56,7%	10,2%
2008	2.693	57,1%	11,5%
2009	3.017	56,1%	12,6%
2010	3.299	54,4%	13,6%
2011 <sup>9</sup>	3.219	52,7%	13,2%
2012	3.464	52,4%	14,0%
2013	3.653	52,4%	14,5%
2014	3.706	51,7%	14,7%
2015	3.512	50,9%	13,9%
2016	3.331	50,4%	13,2%
2017	3.345	50%	13,2%
2018	3.376	50,1%	13,3%
2019	3.402	49,3%	13,4%
2020	3.398	48,9%	13,4%
2021	3.425	48,8%	13,6%
2022	3.437	48,9%	13,6%
2023	3.510	49,4%	13,7%

<sup>9</sup> il dato è stato rettificato partendo dai dati ISTAT al Censimento 2011

Nel periodo considerato l'incidenza dei cittadini stranieri sulla popolazione residente è passata da meno dell'1,7% del 1993 al 13,7% del 2023. Nello stesso periodo, però, va anche osservata una decisa diminuzione dello squilibrio dei sessi, dato che la percentuale degli uomini è passata dal 64,4% al 49,4% (per il quinto anno si registra un dato inferiore al 50%), cui hanno contribuito almeno in parte i ricongiungimenti familiari.

L'esplosione delle presenze degli stranieri è evidenziata dal grafico della Figura 1.35, dove sono messe a confronto le serie storiche dei residenti e quella dei soli stranieri, entrambe rapportate al valore 100 al 31 dicembre 2023.

**Figura 1.35. Cittadini stranieri e residenti nel Comune – serie storica 1991-2022 con base: 31 dicembre 2023 = 100**



Comune di Seriate

### Acquisto della cittadinanza italiana

Nelle Tavole che seguono vengono riportati i dati relativi agli acquisti e ai riconoscimenti di cittadinanza italiana relativi all'anno 2023.

Anche nel 2023 si registra un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, infatti la maggior parte delle acquisizioni di cittadinanza è avvenuta per naturalizzazione, cui hanno diritto gli stranieri con residenza continuativa per almeno 10 anni.

La maggioranza delle persone (30,7%) nel 2023, ha infatti ottenuto la cittadinanza per residenza, il 10% per matrimonio

Anche gli acquisti di cittadinanza dei figli minori conviventi con i genitori che hanno avuto riconosciuta la cittadinanza hanno costituito un dato rilevante, infatti sono stati 50 con il 32,6%.

Gli acquisti per matrimonio invece confermano una prevalenza di donne sugli uomini, dato già registrato nel passato, in considerazione del fatto che i matrimoni misti sono celebrati prevalentemente tra donne straniere e uomini italiani.

Tra i nuovi cittadini italiani sono più numerosi maschi con il 55%.

**Tavola 1.36. Acquisti di cittadinanza per tipologia. Anno 2023**

Motivo	Uomini	Donne	Totale
Per residenza (naturalizzazione)	37	26	63
Figlio minore di straniero che (ri)acquista la cittadinanza italiana	44	23	67
Matrimonio con cittadino/a italiano/a	3	18	21
Jure sanguinis	20	18	38
Nascita e residenza ininterrotta in Italia fino ai 18 anni	7	7	14
Adozione / riconoscimento	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>92</b>	<b>205</b>

Come evidenziato dalla Tavola 1.37, nel 2023 sono stati soprattutto cittadini extra UE a ottenere la cittadinanza italiana.

**Tavola 1.37. Acquisti di cittadinanza per Stato di precedente cittadinanza. Anno 2023**

Stato di precedente cittadinanza	Totale
Brasile	37
Marocco	32
Bangladesh	20
Costa D’Avorio	14
Senegal	12
Ucraina	12
Albania	8
Egitto	8
Ghana	8
Altri	54
Totale	141

La Tavola 1.38 riporta la serie storica degli acquisti di cittadinanza italiana dal 2010. Da essa è evidente l’aumento di acquisti di cittadinanza italiana registrato a partire dal 2014. Nel 2023 si registra un nuovo aumento negli acquisti rispetto agli precedenti. Il dato evidenzia comunque un costante e sensibile aumento nel corso degli anni (fenomeno, questo, che conferma anche il trend nazionale. Sono principalmente i maschi ad aver acquisito la cittadinanza negli anni considerati (873 contro le 717 femmine).

**Tavola 1.38. Acquisti cittadinanza italiana – serie storica 2010-2023**

Anni	Acquisti cittadinanza italiana Maschi	Acquisti cittadinanza italiana Femmine	Acquisti cittadinanza italiana Totale
2010	10	24	34
2011	13	21	34
2012	19	27	46
2013	32	39	71
2014	74	51	125
2015	86	55	141
2016	148	107	255
2017	62	40	102
2018	49	50	99
2019	42	48	90
2020	68	54	122
2021	73	52	125
2022	84	57	141
2023	113	92	205
Totale	873	717	1590



## Matrimoni e divorzi

Nel 2023 sono stati celebrati 81 matrimoni, con un riallineamento agli anni precedenti il 2020. Di questi 40 con rito religioso e 41 con rito civile.

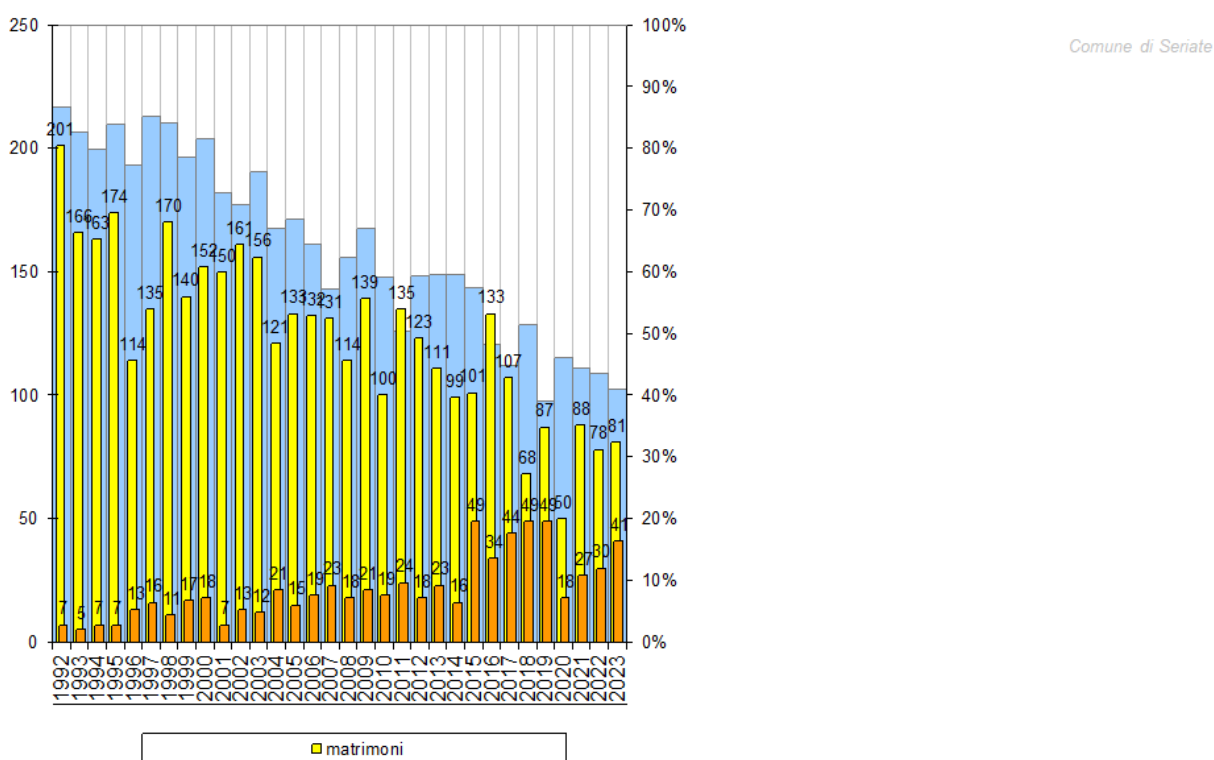
La serie storica di matrimoni e divorzi dal 1993 al 2023 è mostrata nella Tavola seguente.

**Tavola 1.39. Matrimoni e divorzi nel Comune- Anni 1992-2023**

Anno	Matrimoni con rito religioso	Matrimoni con rito civile	Totale matrimoni	Divorzi e annullamenti
1993	137	22	159	5
1994	130	22	152	7
1995	146	30	176	7
1996	122	30	152	13
1997	115	20	135	16
1998	142	30	172	11
1999	108	31	139	17
2000	124	28	152	18
2001	108	36	144	7
2002	114	47	161	13
2003	119	37	156	12
2004	81	40	121	21
2005	91	42	133	15
2006	85	47	132	19
2007	75	56	131	23
2008	71	43	114	18
2009	93	46	139	21
2010	79	41	120	19
2011	68	67	135	24
2012	73	50	123	18
2013	66	45	111	23
2014	59	40	99	16
2015	58	43	101	49
2016	64	69	133	34
2017	48	59	107	44
2018	35	33	68	49
2019	34	53	87	49
2020	10	27	37	18
2021	39	49	88	27
2022	34	44	78	30
2023	40	41	81	41

Gli stessi dati sono riproposti nel grafico di Figura 1.40.

**Figura 1.40. Matrimoni e divorzi nel Comune – Anni 1992-2023**



Nel 2014 sono entrate in vigore le norme che prevedono la possibilità di accordi extragiudiziali per separazioni e divorzi resi davanti all’avvocato (art. 6 D.L. 132/2014) e davanti all’ufficiale di Stato Civile (art. 12 D.L. 132/2014). Nel 2022 il Comune di Seriate ha registrato 9 accordi extragiudiziali ex art 6 e 17 ex art 12, di cui 9 separazioni e 17 divorzi. Mentre i divorzi ricevuti dal Tribunale sono stati 24.

Nella tavola di seguito è riportata la serie storica.

**Tavola 1.41. Divorzi nel Comune- Anni 2015-2023**

Anno	Scioglimenti o cessazioni da Tribunale	Accordi extragiudiziali ex art. 6 D.L. 132/2014	Accordi extragiudiziali ex art. 12 D.L. 132/2014
2015	24	1	29
2016	16	5	31
2017	18	4	34
2018	29	4	24
2019	19	1	24
2020	10	3	13
2021	14	6	16
2022	20	8	18
2023	24	9	17

### **Anagrafe cittadini italiani residenti all'estero (AIRE)**

I cittadini italiani residenti all'estero iscritti nell'AIRE di Seriate al 31 dicembre 2023 sono 1220 con 657 famiglie. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un aumento di 58 unità. Nel corso dell'anno sono stati iscritti 94 cittadini per espatrio o nascita all'estero e ne sono stati cancellati 32 per rimpatrio, decesso o irreperibilità.

**Tavola 1.42. Iscritti AIRE – Anni 2008-2023**

Anno	Iscritti AIRE	Famiglie AIRE
2008	487	283
2009	503	298
2010	519	306
2011	537	321
2012	556	336
2013	587	354
2014	632	384
2015	702	418
2016	783	459
2017	851	498
2018	878	504
2019	971	543
2020	1050	579
2021	1113	609
2022	1162	629
2023	1220	657

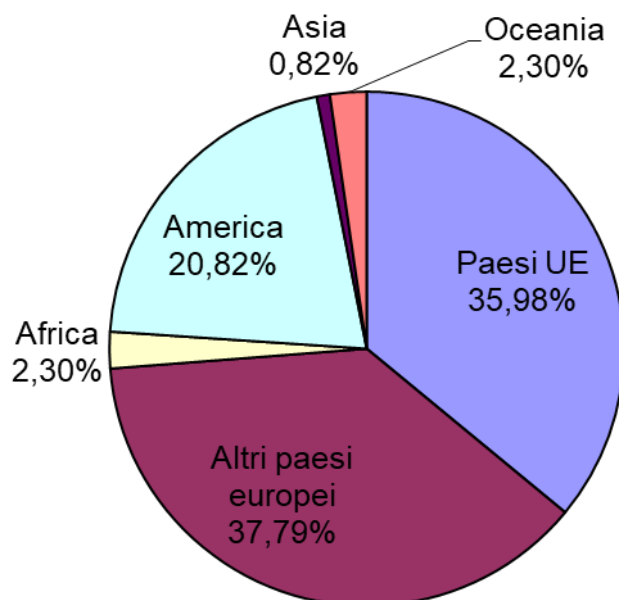
Negli ultimi 16 anni gli iscritti Aire sono più che raddoppiati passando da 487 unità nel 2008 agli attuali 1220.

La tavola che segue mostra la distribuzione dei cittadini AIRE in base alle aree geografiche di destinazione.

**Tavola 1.43. Distribuzione dei cittadini AIRE in base alle aree geografiche di destinazione – Anno 2023**

Area geografica	Totale
Paesi UE	439
Altri paesi europei	461
Africa	28
America	254
Asia	10
Oceania	28
Totali	1220

Su una popolazione AIRE di 1220 unità: il 35,98% risiede in altri Paesi europei, il 37,79% risiede in Paesi UE, il 20,82% risiede in America, lo 0,8% in Asia, il 2,3% in Africa e in Oceania.

**Figura 1.44. Distribuzione dei cittadini AIRE in base alle aree geografiche di destinazione – Anno 2023**

## Carte d'identità

La tavola che segue riporta il dettaglio delle carte d'identità cartacee ed elettroniche rilasciate. L'aumento del numero di rilasci di carte d'identità, a partire dal 2011, è stato determinato soprattutto dall'entrata in vigore della legge che, appunto dal 2011, consente il rilascio anche ai minori di 14 anni.

**Tavola 1.45. Carte d'identità rilasciate nel Comune – Anni 2010-2023**

Anno	Carte identità cartacee	Carte identità elettroniche	Totale
2010	2195	375	2570
2011	2064	1985	4049
2012	2822	1618	4440
2013	2389	1586	4440
2014	2514	1334	3848
2015	2209	1194	3403
2016	2232	1227	3459
2017	1146	2080	3226
2018	316	3125	3441
2019	149	2553	2702
2020	43	2589	2632
2021	116	3792	3908
2022	106	3211	3317
2023	125	4030	4155

L'aumento di rilascio di carte d'identità elettroniche (CIE), a partire dal 2017, è dovuto al fatto che il Ministero dell'Interno con apposita circolare permette il rilascio della carta d'identità cartacea solo per pochi e specifici casi, dando priorità all'emissione di CIE.

Nel 2023 sono state rilasciate 4155 carte d'identità di cui 4030 elettroniche pari al 97% delle carte emesse nell'anno.

Da giugno 2023 e per tutto il 2024 è attivo il servizio di rilascio di carta d'identità elettronica, al pomeriggio di ogni terzo sabato del mese, riservato ai cittadini residenti. Il servizio è stato molto apprezzato e nel corso del 2023 ne hanno usufruito 85 cittadini ed è stata garantita un'apertura straordinaria degli sportelli per 14 ore complessive.

**DAT (disposizioni anticipate di trattamento)**

Nel 2023 sono pervenute all'ufficio di Stato Civile 21 richieste di registrazione di disposizioni anticipate di trattamento (DAT), di queste 14 sono state rese da persone di sesso femminile (66%), 7 di sesso maschile (33%).

Nella tavola 1.45 è riportato l'andamento storico.

**Tavola 1.46. DAT – Serie storica**

Anno	DAT ricevute	Maschi	Femmine
2018	54	25 (46,3%)	29 (53,7%)
2019	31	10 (32,3%)	21 (67,7%)
2020	7	4 (57%)	3 (43%)
2021	14	5 (36%)	9 (64%)
2022	7	1 (14%)	6 (86%)
2023	21	7 (33%)	14 (66%)

**Donazione organi**

Contestualmente al rilascio della carta d'identità, nel corso dell'anno 2023, sono state acquisite 1259 manifestazioni di volontà per la donazione degli organi, con un'adesione pari al 39,2% degli aventi titolo. Complessivamente dall'attivazione del servizio, avvenuta il 21 maggio 2015, sono state acquisite 6967 manifestazioni di volontà.

**Tavola 1.47. Donazione organi – Serie storica**

Anno	Donazione organi	% adesione sugli aventi titolo
2018	840	34,8%
2019	714	35,9%
2020	696	36,7%
2021	1148	38%
2022	874	49%
2023	1259	39,2%

**SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e credenziali per CRS/CNS rilasciati**

Dal 2021 l'amministrazione comunale incentiva i cittadini all'uso delle credenziali digitali per l'accesso ai servizi digitali erogati dalla Pubblica Amministrazione; a tal riguardo allo sportello è possibile ottenere gratuitamente lo SPID e le credenziali per CRS/CNS che insieme alla CIE (carta d'identità elettronica) garantiscono ai cittadini un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Nella Tavola 1.48 è riportato l'andamento storico.

**Tavola 1.48. rilascio SPID e credenziali per CRS/CNS – Serie storica**

Anno	N SPID rilasciati	n. credenziali per CRS/CNS e CIE
2021	591	1060
2022	658	1097
2023	425	599

# FLUSSI DOCUMENTALI

Autore:

*Mary Levato*

Rev.: gennaio 2023



## Flussi documentali

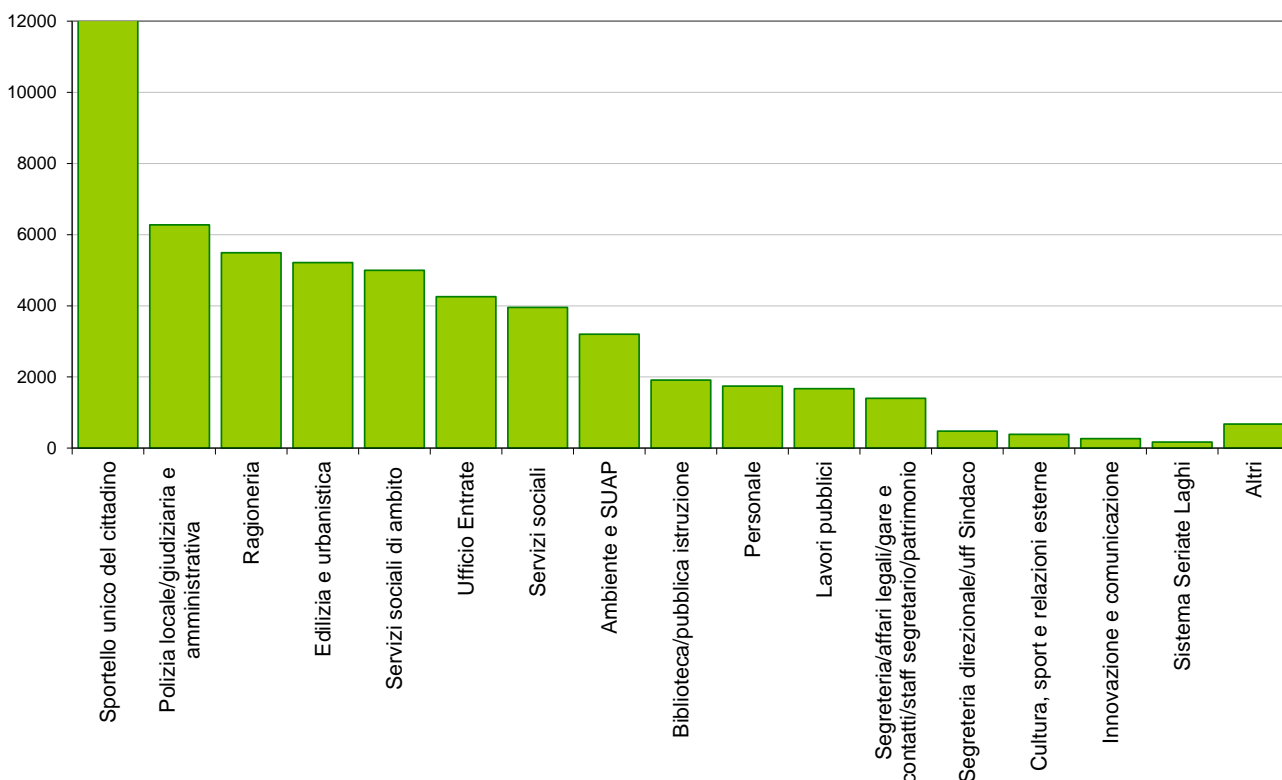
Questo capitolo raccoglie l'attività svolta dall'ufficio flussi documentali relativamente alla protocollazione degli atti.

Nelle Tavola e Figura che seguono sono riportati i dati numerici relativi agli atti protocollati in arrivo e in partenza dettagliati per gli uffici dell'ente e relativi all'anno 2023.

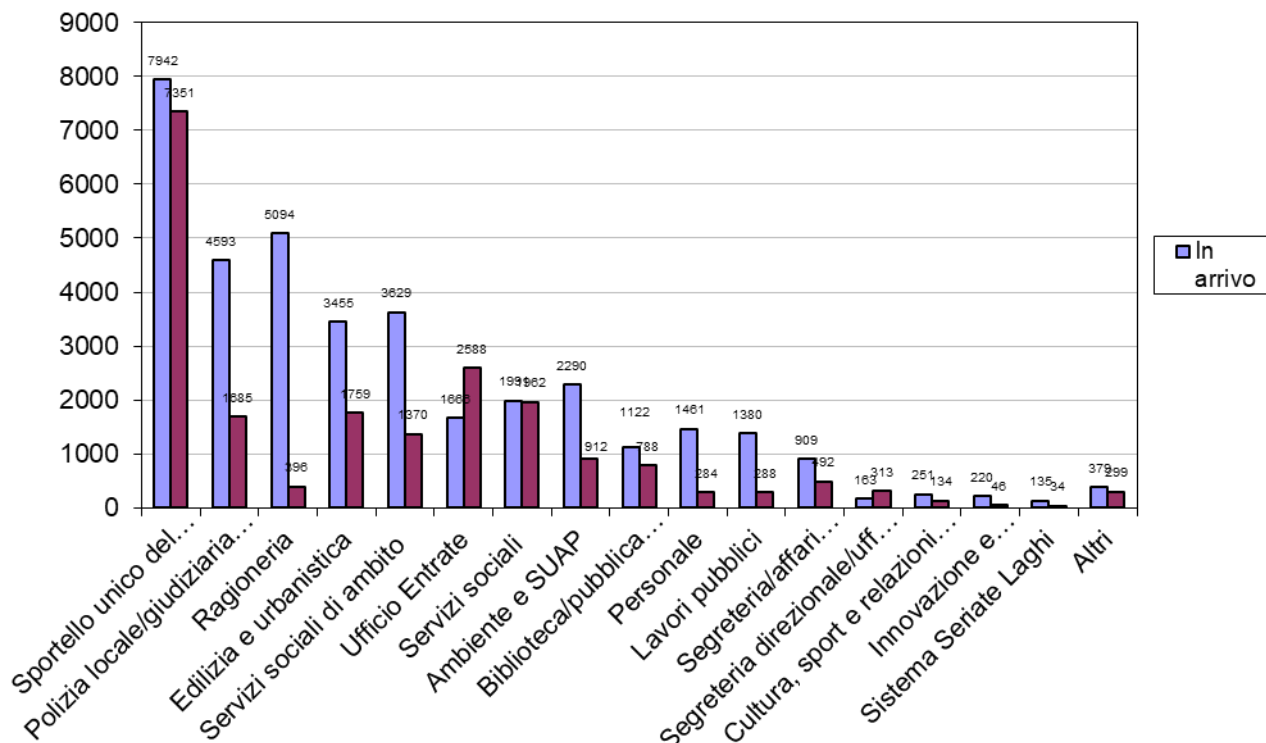
**Tavola 4.1. Atti protocollati anno 2023**

Dettaglio per ufficio	In arrivo	In partenza	totale
Sportello unico del cittadino	7942	7351	15293
Polizia locale/giudiziaria e amministrativa	4593	1685	6278
Ragioneria	5094	396	5490
Edilizia e urbanistica	3455	1759	5214
Servizi sociali di ambito	3629	1370	4999
Ufficio Entrate	1666	2588	4254
Servizi sociali	1991	1962	3953
Ambiente e SUAP	2290	912	3202
Biblioteca/pubblica istruzione	1122	788	1910
Personale	1461	284	1745
Lavori pubblici	1380	288	1668
Segreteria/affari legali/gare e contatti/staff segretario/patrimonio	909	492	1401
Segreteria direzionale/uff Sindaco	163	313	476
Cultura, sport e relazioni esterne	251	134	385
Innovazione e comunicazione	220	46	266
Sistema Seriate Laghi	135	34	169
Altri	379	299	678
Totale	36680	20701	57381

**Figura 4.2. Totale degli atti protocollati nell'anno. Dettaglio per ufficio - Anno 2023**



**Figura 4.3. Atti protocollati in arrivo e in partenza nell'anno. Dettaglio per ufficio - Anno 2023**



La tavola che segue evidenzia che gli atti pervenuti con PEC, 26267, rappresentano il 71,6% degli atti ricevuti.

**Tavola 4.4. Modalità ricezione atti al protocollo del Comune – Anno 2023**

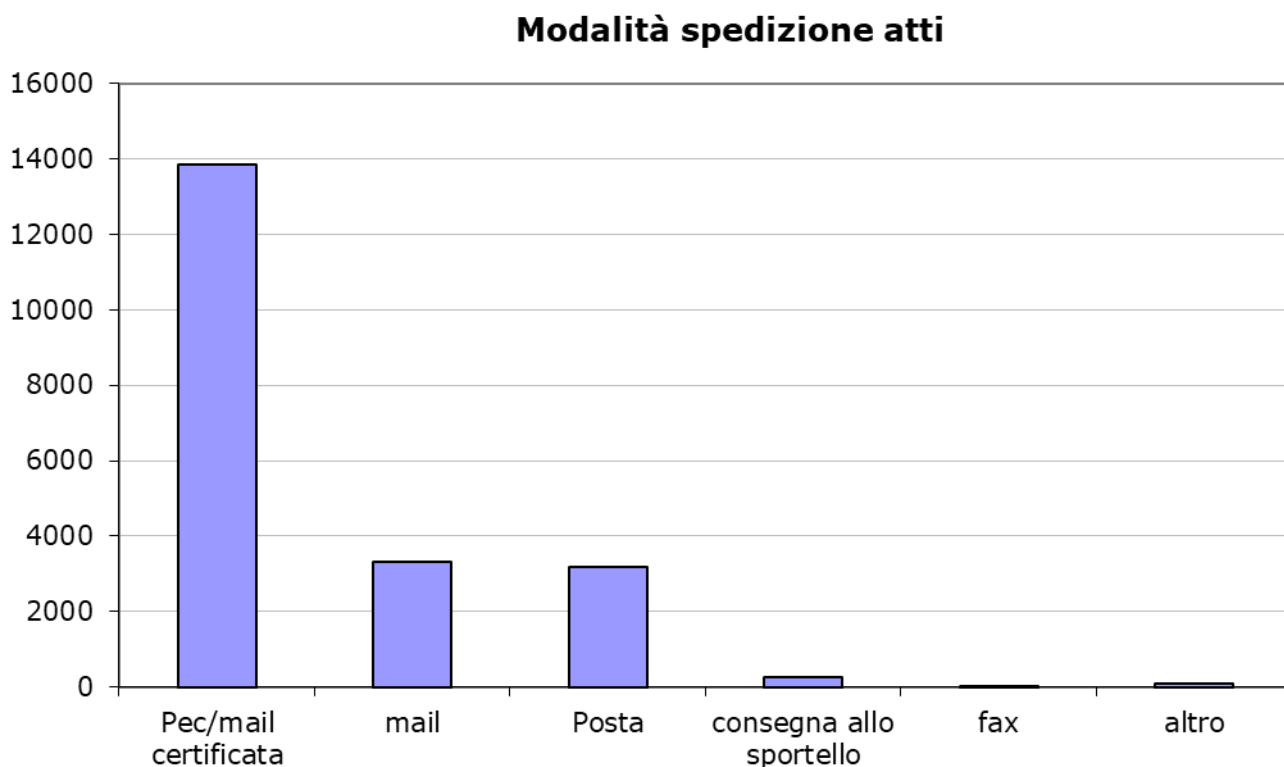
Descrizione	n. atti
Pec	26267
Posta	1088
consegna allo sportello	2577
posta elettronica	6631
fax	6
altro	111
Totale	36680

La Tavola 4.5 evidenzia gli atti spediti con PEC, 13856 atti, che rappresentano il 66,9% del totale degli atti spediti dall'ente. La Figura seguente rappresenta graficamente le modalità di spedizione degli atti.

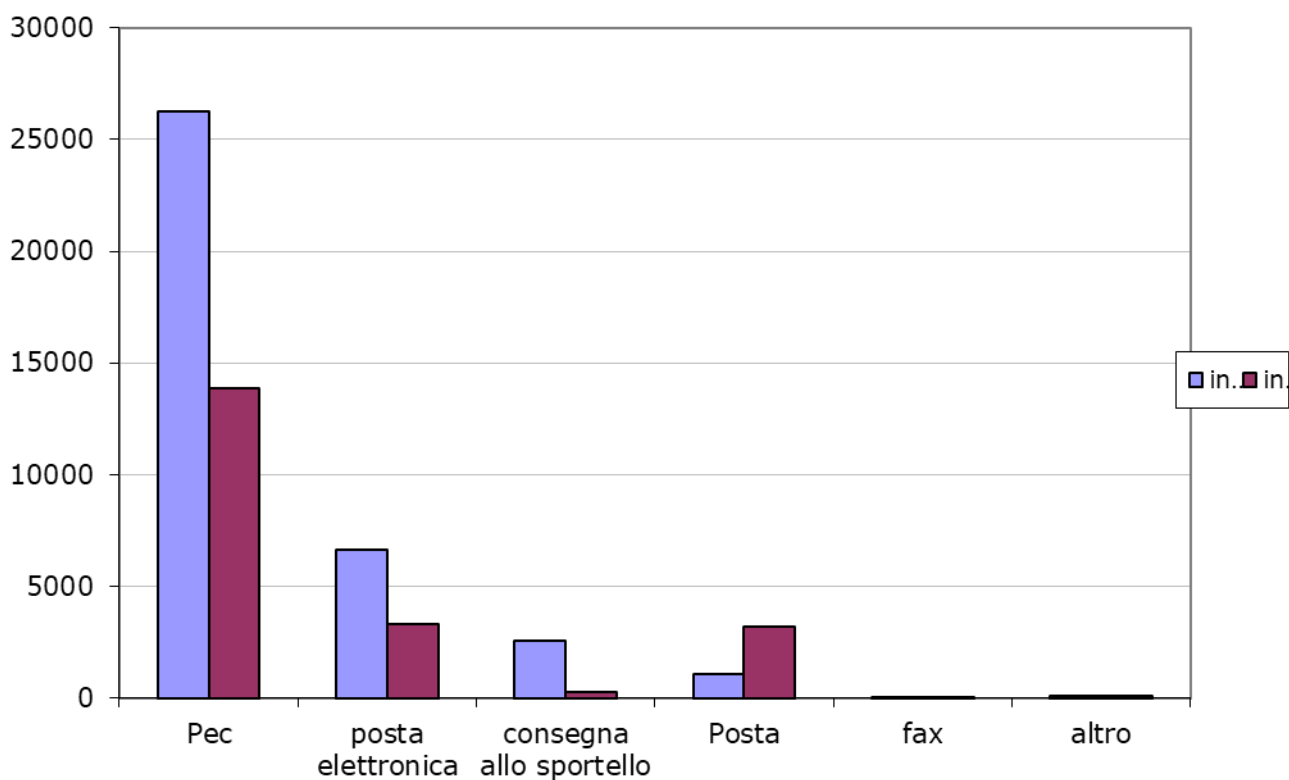
**Tavola 4.5. Modalità spedizione atti dal protocollo del Comune – Anno 2023**

Descrizione	n. atti
Pec/mail certificata	13856
Posta	3312
consegna allo sportello	254
mail	3169
fax	5
altro	105
Totale	20701

**Figura 4.6. Modalità spedizione atti dal protocollo del Comune – Anno 2023**



**Figura 4.7. Modalità ricezione e spedizione degli atti dal protocollo del Comune – Anno 2023**



**Tavola 4.8. Modalità ricezione e spedizione degli atti dal protocollo del Comune – Serie storica – 2020-2023**

Descrizione atti protocollati in entrata (E) e in uscita (U)	E 2020	U 2020	E 2021	U 2021	E 2022	U 2022	E 2023	U 2023
Pec	20985	14095	21979	13117	24749	15253	26267	13856
Posta	895	2878	843	3960	7301	3380	1088	3312
consegna allo sportello	2960	380	2954	483	839	2970	2577	3183
posta elettronica	7999	2950	8195	3352	3783	320	6631	253
fax	36	6	9	4	4	1	6	5
altro	5	5	7	5	217	405	111	92
Totale	32880	20314	33987	20921	36893	22329	36680	20701

Dalla serie storica emerge un costante aumento nel corso degli ultimi 4 anni dell'uso della Pec

Le tavole che seguono riportano i valori relativi inerenti le modalità di ricezione e spedizione degli atti degli ultimi quattro anni e sono riferite ai soli atti pervenuti/spediti con PEC, posta elettronica, posta ordinaria e consegnati agli sportelli.

**Tavola 4.9. Modalità ricezione degli atti dal protocollo del Comune – Valori relativi. Serie storica – 2020-2023**

Modalità ricezione degli atti	Anno 2020 valori relativi	Anno 2021 valori relativi	Anno 2022 valori relativi	Anno 2023 valori relativi
Pec	63,82%	64,6%	67,08%	71,6%
Posta	0,27%	0,24%	19,7%	0,29%
consegna allo sportello	0,90%	0,86%	0,22%	0,70%
posta elettronica	24,3%	24,1%	10,2%	18%

**Tavola 4.10. Modalità spedizione degli atti dal protocollo del Comune – Valori relativi. Serie storica – 2020-2023**

Modalità ricezione e spedizione degli atti	Anno 2020 valori relativi	Anno 2021 valori relativi	Anno 2022 valori relativi	Anno 2023 valori relativi
Pec	69,3%	62,7%	68,3%	66,9%
Posta	14,1%	18,9%	15,1%	15,9%
consegna allo sportello	0,18%	0,23%	13,3%	15,37
posta elettronica	14,5%	16%	0,14%	0,12%

# UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – URP -

Autore:

*Mary Levato*

*Silvia Tombini*

Revisione: gennaio 2024

### L'ufficio relazioni con il pubblico<sup>10</sup>

L'ufficio relazioni con il pubblico (URP) nel 2023 ha registrato 8779 contatti, di cui:

- 378 segnalazioni di disservizio/reclami/proposte di miglioramento,
- 8401 richieste di informazioni di cui 1419 per l'ufficio tributi e 6982 per informazioni di carattere generale dell'ente.

Le richieste sono pervenute telefonicamente, direttamente allo sportello unico e all'ufficio accoglienza, o per mail e hanno riguardato: orari di apertura degli uffici; pratiche passaporto; rilascio carte identità; trasferimento residenza/abitazione; dichiarazioni di ospitalità; accesso alle procedure reperibili sul sito internet; modalità richiesta per SPID, per codici PIN tessera CRS; servizio certificazioni on line; lampade votive e attività cimiteriali; modalità di accesso alle pratiche edilizie dello sportello unico edilizia (SUE).

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 si registra un incremento per i contatti complessivi (+1194), mentre per le segnalazioni di disservizio/reclami/proposte di miglioramento si registra una diminuzione (- 78).

L'aumento è stato determinato dal numero di richieste pervenute per i servizi ambientali e tributi in merito alle modalità: per richiesta fornitura aggiuntiva sacchi per raccolta tessili sanitari e lettieri animali d'affezione; per la gestione e il pagamento della tassa rifiuti, conseguente alla nuova gestione del servizio da parte della ditta incaricata (Aprica).

I dati esposti confermano che anche per il 2023 l'URP è considerato dai cittadini come l'ufficio idoneo per relazionarsi con l'amministrazione comunale.

La Tavola U.1. mostra la serie storica dei contatti in relazione alle segnalazioni, mentre la tavola U.2. indica le modalità di contatto utilizzate dai cittadini per segnalazioni disservizio/reclami/proposte miglioramento relativamente all'anno 2023.

**Tavola U.1. Contatti URP - serie storica**

Anno	Contatti complessivi	Di cui segnalazioni disservizio/reclami/proposte miglioramento
2014	6434	177
2015	5906	229
2016	5726	221
2017	5545	157
2018	6697	182
2019	5305	312
2020	4373	391
2021	5082	327
2022	7585	456
2023	8779	378

<sup>10</sup> I dati sono stati forniti dall'Ufficio URP



**Tavola U.2. Segnalazioni di disservizio/reclami/proposte di miglioramento: modalità di contatto – anno 2023**

Anno	Totale segnalazioni	e-mail/ applicazione comune- facile	%	Lettera	%	Telefono front office	%
2023	378	309	81,8	10	2,6	59	15,6

La tavola U.3. descrive la serie storica delle modalità di contatto utilizzate per presentare le segnalazioni/reclami/proposte di miglioramento.

Anche nel 2023 la posta elettronica si conferma la modalità più utilizzata per l'inoltro delle segnalazioni con una percentuale dell'81,8, con un incremento dell'1,3% rispetto al 2022 (80,5%); l'invio con lettera è pari al 2,6% e l'accesso tramite telefono/di persona allo sportello è del 15,6%, registrando rispettivamente un leggero aumento dello 0,9% e una diminuzione del 2,2% in confronto all'anno precedente.

Rispetto al dato registrato nel 2013 l'uso della mail è più che triplicato.

**Tavola U.3. Modalità di contatto per segnalazioni/reclami/proposte di miglioramento - serie storica**

Anno	Totale	e-mail	%	Lettera	%	Telefono front office	%
2013	167	87	52%	59	35%	21	13%
2014	177	53	30%	64	36%	60	34%
2015	229	86	38%	79	34%	64	28%
2016	221	118	53%	54	24%	49	22%
2017	157	88	56%	36	23%	33	21%
2018	182	110	60%	41	23%	31	17%
2019	312	206	66%	48	15%	58	19%
2020	391	326	83%	11	3%	54	14%
2021	327	258	79%	3	1%	66	20%
2022	456	367	80,5%	8	1,7%	81	17,8%
2023	378	309	81,8	10	2.6	59	15,6

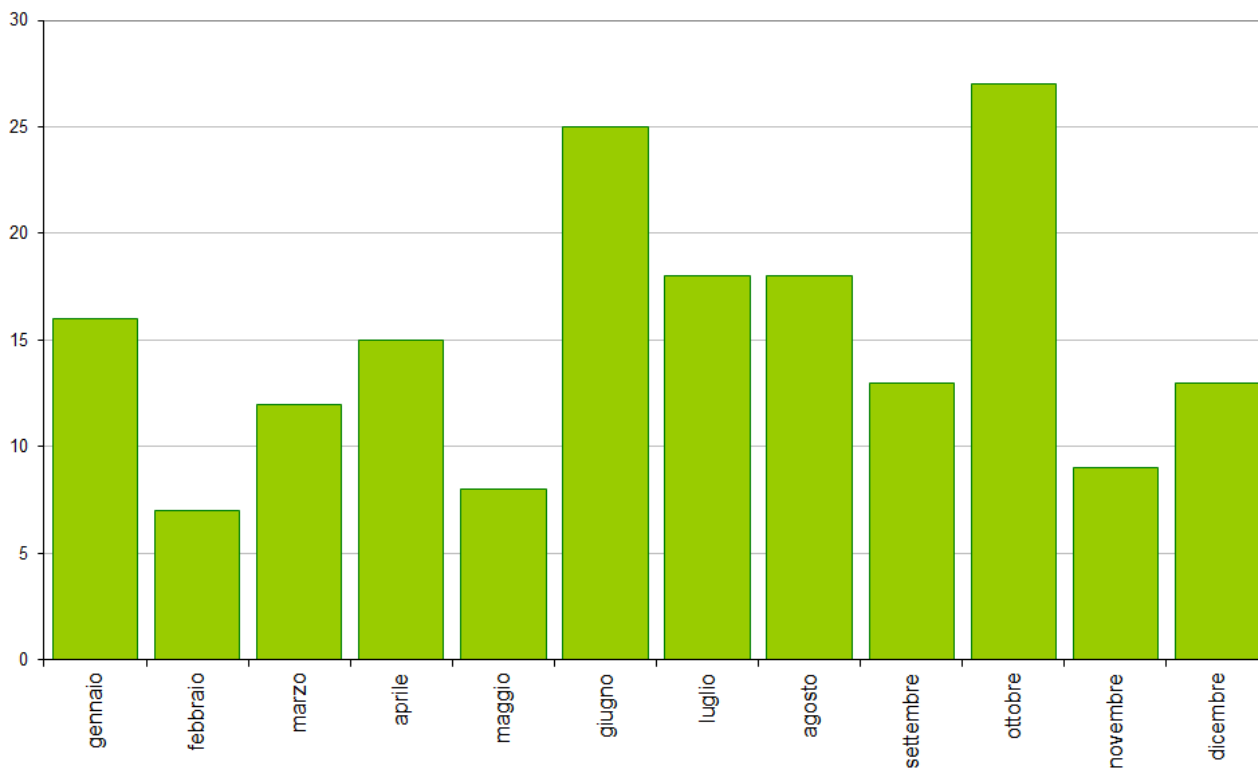
Delle 378 segnalazioni pervenute nel 2023, 181 sono state gestite direttamente dall'URP che ha risposto direttamente ai cittadini, mentre per le restanti 197 le risposte sono state curate dagli uffici interessati.

La distribuzione mensile nell'intero anno delle segnalazioni gestite direttamente dall'URP, con le modalità di contatto, è riportata nella Tavola U.4; mentre la Figura U.5. descrive la distribuzione mensile delle segnalazioni pervenute.

**Tavola U.4. Segnalazioni di disservizio/reclami/proposte di miglioramento pervenute e gestite da URP – anno 2023**

Mese	Mail	Lettera	Tel./Persona	Totale
gennaio	11	1	4	16
febbraio	6	0	1	7
marzo	9	0	3	12
aprile	13	1	1	15
maggio	6	0	2	8
giugno	17	0	8	25
luglio	13	0	5	18
agosto	15	0	3	18
settembre	9	0	4	13
ottobre	19	3	5	27
novembre	5	1	3	9
dicembre	8	0	5	13
Totale	131	6	44	181

**Figura U.5. Distribuzione mensile segnalazioni disservizio/ reclami/proposte di miglioramento gestite da URP – anno 2023**



Giugno (n. 25), luglio (n. 18), agosto (n. 18) e ottobre (n. 27) sono i mesi che registrano il maggior numero di segnalazioni.

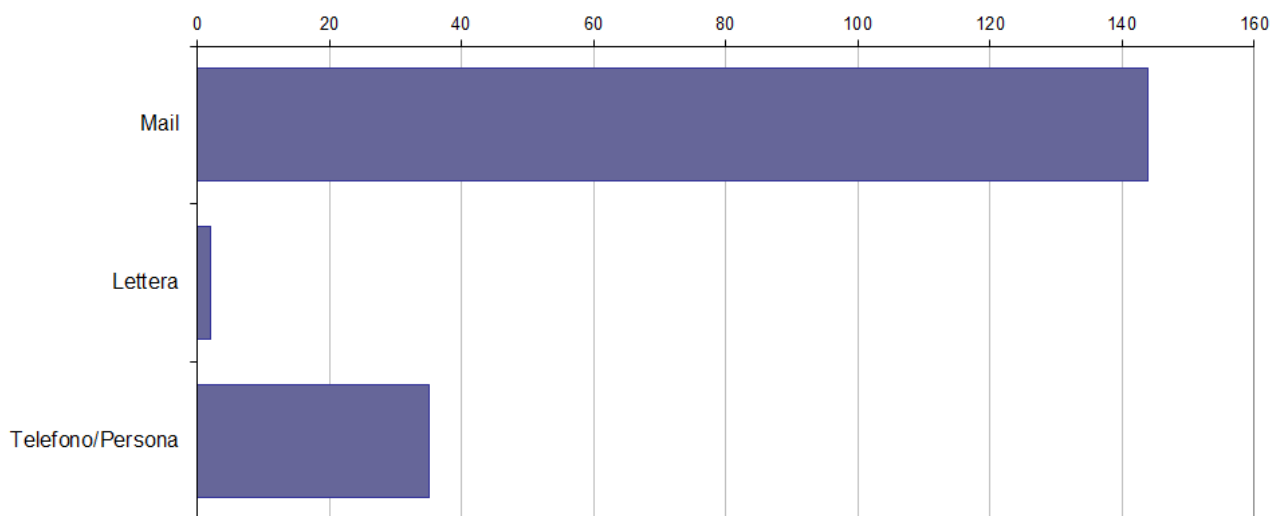
Anche per le modalità di risposta la mail risulta essere quella maggiormente utilizzata dall'ufficio, come evidenziato dalla tavola e figura che seguono.

**Tavola U.6. Segnalazioni disservizio/reclami/proposte di miglioramento: modalità di risposta dell'URP – anno 2023**

Mail	Lettera	Telefono/Persona	Totale
144	2	35	181

L'uso della posta elettronica da parte dell'URP per le risposte ai cittadini registra una percentuale del 79,6% sul totale delle risposte, il contatto telefonico/di persona il 19,3% e la lettera il 1,1%.

**Figura U.7. Modalità utilizzate dall'URP per le risposte a segnalazioni disservizio/reclami/proposte miglioramento – anno 2023**



Anche dalla serie storica delle risposte alle segnalazioni pervenute è evidente come la posta elettronica sia la modalità maggiormente utilizzata dall'ufficio dal 2015.

**Tavola U.8 Modalità di risposte a segnalazioni disservizio/reclami/proposte miglioramento – serie storica**

Anno	Mail	Lettera	Tel./Persona	Totale
2015	101	50	35	186
2016	125	25	46	196
2017	95	15	31	141
2018	103	18	32	153
2019	180	15	47	242
2020	168	5	41	214
2021	139	5	45	189
2022	161	2	48	211
2023	144	2	35	181

I tempi di risposta alle segnalazioni gestite dall'URP sono indicati di seguito nella tavola U.9. L'ufficio ha evaso 178 segnalazioni entro il termine di 18 giorni, registrando una percentuale del rispetto dei termini nei 18 giorni pari al 98,3, sul totale delle segnalazioni evase; n. 3 segnalazioni entro 30 giorni.

Nella tavola sono state prese in considerazione solo le risposte gestite direttamente dall'URP e non quelle evase direttamente dagli uffici interessati.

**Tavola U.9. Tempi di risposta alle segnalazioni disservizio/reclami/proposte di miglioramento date da URP – anno 2023**

	Entro 18 giorni	%	Entro 20 giorni	%	Entro 30 giorni	%	Oltre 30 giorni	%	totale
Anno 2023	178	98,3	0	--	3	1,7	0	---	181

**Tavola U.10. Tempi di risposta alle segnalazioni disservizio/reclami/proposte di miglioramento – serie storica**

Anno	Entro 18 giorni	Entro 20 giorni	Entro 30 giorni	Oltre 30 giorni	totale
2015	185	1	0	0	186
2016	195	1	0	0	196
2017	141	==	==	==	141
2018	153	==	==	==	153
2019	241	==	1	==	242
2020	213	==	1	==	214
2021	185	2	1	1	189
2022	211	==	==	==	211
2023	178	==	3	==	181

Di seguito è riportata nella tavola U.11. la serie storica della media dei tempi di risposta, che nel 2023 registra una leggera diminuzione dello 0,1% rispetto all'anno precedente, passando da 8,6 giorni a 8,5.

**Tavola U.11. Media giorni risposta – serie storica**

Anno	Media giorni risposta
2014	8,5
2015	8,9
2016	7,7
2017	9,7
2018	7,5
2019	8,7
2020	7,8
2021	8,5
2022	8,6
2023	8,5

Gli uffici maggiormente interessati dalle segnalazioni pervenute all'URP sono indicati nella tavola seguente, si evidenzia che una stessa segnalazione può coinvolgere più uffici.

I disservizi/reclami più frequentemente segnalati dagli utenti hanno interessato i servizi:

Lavori pubblici per: illuminazione pubblica, manutenzione strade e arredo urbano;

Ambiente per rifiuti (deposito improprio e/o abbandono rifiuti sul territorio – ritiro rifiuti – installazione cestini), pulizia strade e manutenzione del verde;

Polizia Locale per viabilità difficoltosa e segnaletica stradale, disturbo quiete pubblica (rumori molesti- conduzione animali).

**Tavola U.12. Uffici di competenza per le segnalazioni pervenute – anno 2023**

Ufficio	Nr. segnalazioni	Percentuale sul totale segnalazioni
Ambiente	186	49,2%
Lavori Pubblici/manutenzione	91	24,1%
Polizia Locale/amministrativa	74	19,7%

Di seguito, la tavola U.12. riporta la serie storica degli uffici coinvolti dalle segnalazioni pervenute all'URP dal 2019 al 2023.

**Tavola U.13. Uffici di competenza per le segnalazioni pervenute – serie storica**

Anno /Ufficio coinvolto	Lavori pubblici manutenzione	%	Polizia locale - amministrativa	%	Ambiente	%
2019	177	56,7	98	31,4	72	23,0
2020	120	30,7	99	25,3	88	22,5
2021	122	37,3	68	20,8	67	20,5
2022	95	20,8	78	17,1	202	44,3
2023	91	24,1	74	19,7	186	49,2

# **SERVIZI CIMITERIALI**

Autore:

*Mary Levato e Silvia Tombini*

Rev.: Gennaio 2024

## Servizi Cimiteriali<sup>11</sup>

Le principali attività dei Servizi Cimiteriali riguardano la gestione delle tumulazioni e delle estumulazioni e delle relative concessioni.

Le tumulazioni comprendono le operazioni di sepoltura compiute successivamente al decesso:

- tumulazione delle urne in cinerario a seguito di cremazione;
- tumulazione del feretro in colombario/" giardinetto";
- tumulazione in tomba di famiglia;
- inumazione in campo decennale.
- 

Le estumulazioni si riferiscono alle operazioni compiute alla scadenza delle concessioni cimiteriali e riguardano la destinazione ultima dei resti:

- tumulazione delle urne cinerarie a seguito di cremazione dei resti mortali;
- tumulazione dei resti in loculo o ossario, in caso di completa mineralizzazione;
- inumazione in campo per consentire la mineralizzazione dei resti estumulati.

Nelle due successive Tavole 10.1 e 10.2 sono riportati i dati numerici relativi alle tumulazioni ed estumulazioni del 2023 e degli anni antecedenti.

---

<sup>11</sup> I dati sono stati forniti dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.



**Tavola 10.1. Tumulazioni per tipo di destinazione nel cimitero del Comune – Anni 2004-2023**

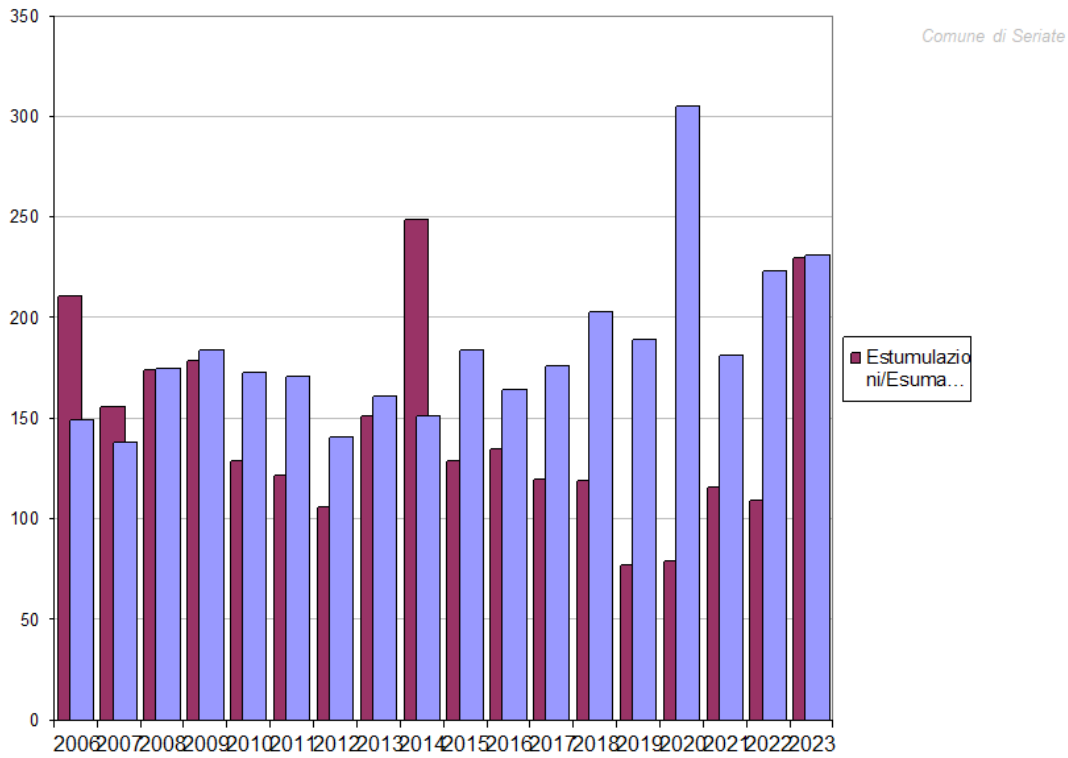
Anno	Colombari		Cremazioni		Tombe di famiglia		Campo		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
2003	77	58%	6	5%	18	14%	32	24%	133	100%
2004	59	59%	8	8%	17	17%	16	16%	100	100%
2005	75	52%	22	15%	29	20%	17	12%	143	100%
2006	71	48%	40	27%	22	15%	16	11%	149	100%
2007	63	46%	44	32%	21	15%	10	7%	138	100%
2008	78	45%	53	30%	16	9%	28	16%	175	100%
2009	74	40%	71	39%	22	12%	17	9%	184	100%
2010	77	45%	72	42%	14	8%	10	6%	173	100%
2011	60	35%	80	47%	14	8%	17	10%	171	100%
2012	57	40%	54	38%	15	11%	15	11%	141	100%
2013	62	39%	63	39%	26	16%	10	6%	161	100%
2014	42	28%	79	52%	21	14%	9	6%	151	100%
2015	60	33%	91	49%	22	12%	11	6%	184	100%
2016	55	34%	87	53%	13	8%	9	5%	164	100%
2017	45	26%	103	59%	19	11%	9	5%	176	100%
2018	41	20%	115	57%	34	17%	13	6%	203	100%
2019	44	23%	104	55%	31	16%	10	5%	189	100%
2020	64	21%	181	59%	43	14%	17	6%	305	100%
2021	35	19%	115	64%	27	15%	4	2%	181	100%
2022	34	15%	158	71%	20	9%	11	5%	223	100%
2023	26	11%	164	71%	29	13%	12	5%	231	100%

**Tavola 10.2. Estumulazioni per tipo di destinazione nel cimitero del Comune – Anni 2004-2023**

Anno	Cremazioni		Campo		Loculi (immissione di resti o ceneri)		Ossario		Altro		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
2003	45	44%	28	27%	2	2%	28	27%	-	-	103	100%
2004	93	66%	40	28%	0	0%	8	6%	-	-	141	100%
2005	129	69%	45	24%	2	1%	11	6%	-	-	187	100%
2006	138	65%	48	23%	9	4%	16	8%	-	-	211	100%
2007	127	81%	22	14%	4	3%	3	2%	-	-	156	100%
2008	134	77%	28	16%	6	3%	6	3%	-	-	174	100%
2009	95	53%	39	22%	1	-%	44	25%	-	-	179	100%
2010	104	81%	20	16%	3	2%	2	2%	-	-	129	100%
2011	91	75%	16	13%	2	2%	13	11%	-	-	122	100%
2012	67	63%	16	15%	11	10%	12	11%	-	-	106	100%
2013	99	66%	27	18%	5	3%	18	12%	2	1%	151	100%
2014	125	50%	19	8%	18	7%	87	35%	-	-	249	100%
2015	70	54%	12	9%	4	3%	21	16%	22	17%	129	100%
2016	82	61%	24	18%	3	2%	21	15%	6	4%	135	100%
2017	64	53%	14	12%	5	4%	28	23%	9	7%	120	100%
2018	76	63%	17	14%	5	4%	20	17%	1	0,8	120	100%
2019	40	52%	18	23%	1	1%	9	12%	9	12%	77	100%
2020	44	56%	5	6%	3	4%	12	15%	15	19%	79	100%
2021	45	39%	18	16%	9	8%	34	29%	10	9%	116	100%
2022	56	51%	11	10%	8	7%	15	14%	19	17%	109	100%
2023	44	19%	9	4%	16	7%	104	45%	57	25%	230	100%

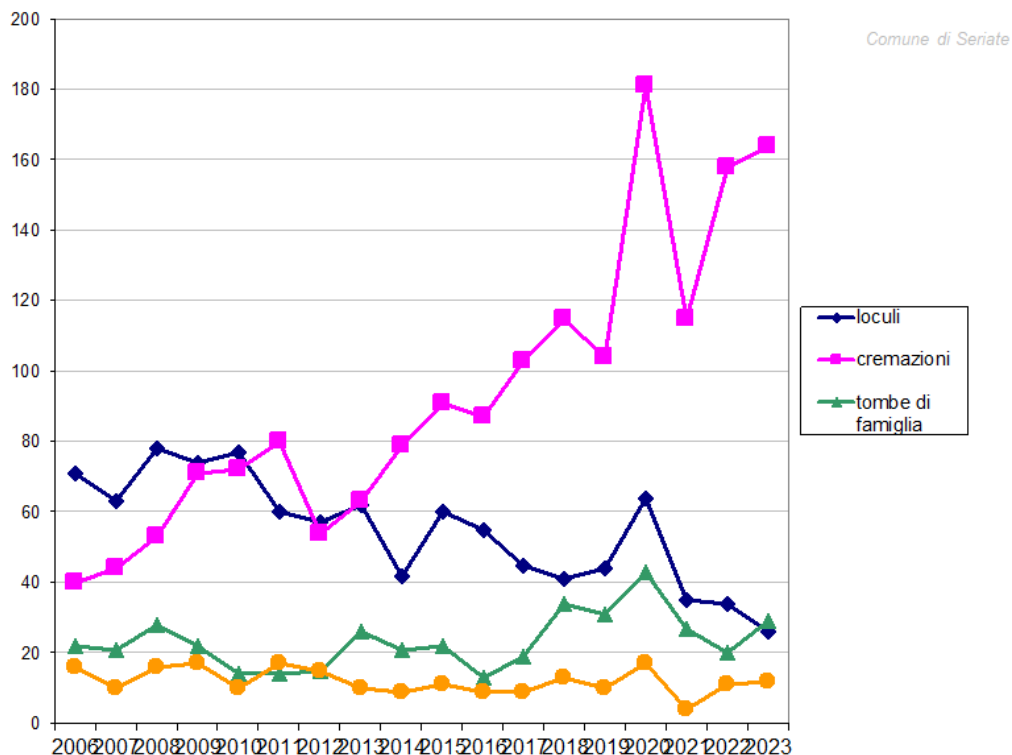
La serie storica del numero complessivo di tumulazioni ed estumulazioni effettuate a partire dal 2006 è mostrata in Figura 10.3.

**Figura 10.3 Tumulazioni ed estumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2006-2023**



Per la destinazione delle salme al decesso, la Figura 10.4 evidenzia come, anche nel 2023, la cremazione rimane la modalità più richiesta, rispetto alla tumulazione in colombario e in campo decennale.

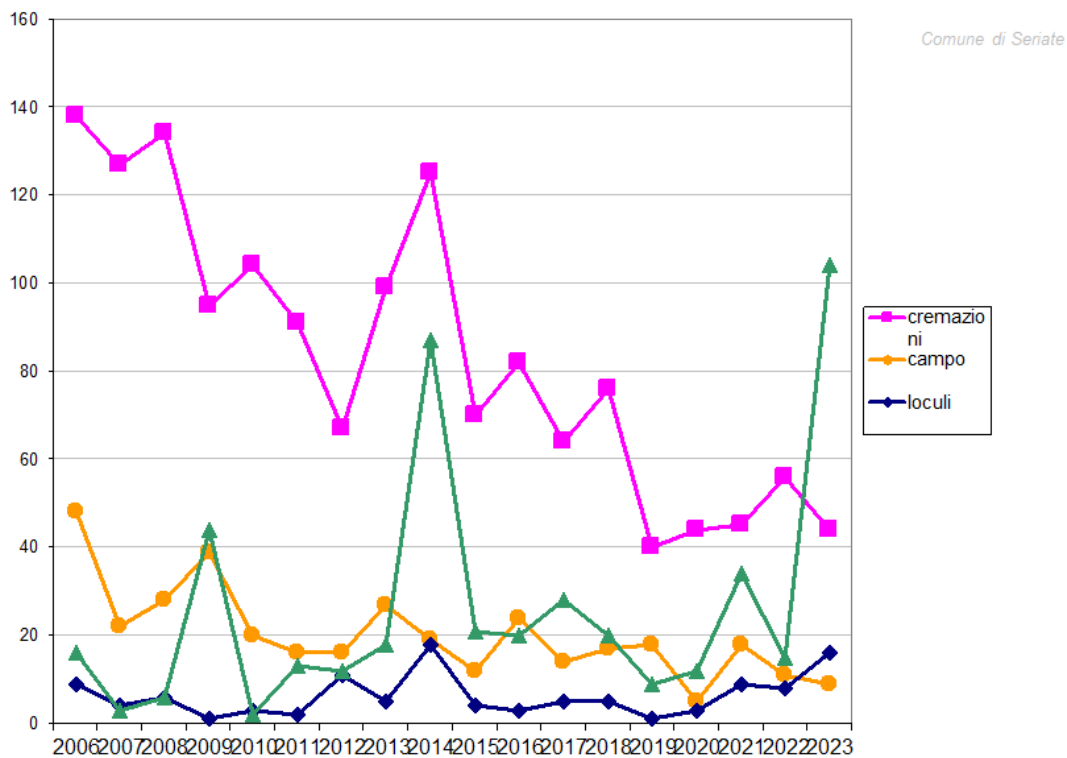
**Figura 10.4 Destinazione sepoltura/tumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2006-2023**



Anche per le estumulazioni, come mostra la Figura 10.5, l'avvio a cremazione dei resti mortali estumulati risulta la destinazione maggiormente scelta dai familiari dei defunti, rispetto alla sepoltura in campo di mineralizzazione.

In questo caso, l'Amministrazione comunale eroga un contributo ai familiari che scelgono la cremazione dei resti mortali dei defunti, estumulati a seguito della scadenza di concessione cimiteriale.

**Figura 10.5. Destinazione resti mortali da estumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2006-2023**



La Tavola 10.6 riporta la serie storica delle autorizzazioni a cremazione al decesso di residenti e il valore in percentuale.

**Tavola 10.6. Autorizzazioni cremazioni al decesso dei residenti  
- Serie storica - Anni 2008-2023**

Anno	n. cremazioni residenti	% delle cremazioni (% cremazioni/n. decessi residenti)
2023	182	76%
2022	164	62%
2021	127	70%
2020	181	59%
2019	104	55%
2018	115	57%
2017	103	59%
2016	87	53%
2015	91	49%
2014	79	52%
2013	63	39%
2012	54	38%
2011	80	47%
2010	72	42%
2009	71	39%
2008	53	30%

Rispetto al 2008 il numero di cremazioni al decesso dei residenti è più che triplicato passando da 53 a 182 richieste. Il dato relativo alle cremazioni è stato rapportato non più al numero di decessi destinati al cimitero bensì al numero di decessi dei residenti, in tal modo vengono conteggiati anche gli affidi di urne cinerarie conservate in abitazione.